

## **ALLEGATO I**

### **1. Mappatura dei processi decisionali e analisi del rischio nelle aree a rischio**

#### **1.1. Modalità di valutazione delle aree di rischio**

Per la valutazione delle aree di rischio è stato elaborato un questionario sottoposto all'attenzione dei dirigenti delle ripartizioni aziendali, suddiviso in 4 parti:

- ✓ definizione dei processi decisionali di rispettiva competenza.
- ✓ identificazione del rischio concreto con connessa valutazione della probabilità del verificarsi e della valutazione dell'impatto del rischio (in base ai parametri prefissati dall'allegato 5 del PNA).
- ✓ elencazione delle misure di contrasto già attuate e/o in corso di attuazione.
- ✓ monitoraggio dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi nonché dell'utilizzo di dichiarazioni sostitutive.

Nella valutazione complessiva del rischio si è tenuto conto del valore medio della probabilità (2) del verificarsi del rischio, nonché del valore dell'impatto (organizzativo, economico e reputazionale) (3), per calcolare automaticamente il valore complessivo del rischio (4), secondo il seguente schema:

(2) Scala di valore e frequenza della probabilità:

0= nessuna probabilità; 1= improbabile; 2= poco probabile; 3= probabile; 4= molto probabile; 5= altamente probabile. Il valore della probabilità è stato determinato, per ciascun processo decisionale, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "valutazione probabilità".

(3) Scala di valori e importanza dell'impatto:

0= nessun impatto; 1=marginale; 2= minore; 3= soglia; 4= serio; 5= superiore.

Il valore dell'impatto è stato determinato, per ciascun processo decisionale, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "valutazione impatto".

(4) Valutazione complessiva del rischio:

Il livello del rischio è determinato dal prodotto tra il valore medio della frequenza della probabilità e il valore medio dell'impatto e può assumere valori compresi tra 0 e 25 (0= nessun rischio; 25= rischio estremo).

La valutazione della probabilità del verificarsi del rischio è stata analizzata in base ai parametri prefissati dall'allegato 5 del PNA (discrezionalità del processo decisionale, rilevanza esterna, complessità del processo decisionale, valore economico, frazionabilità del processo e controlli già in atto). La somma dei singoli punteggi costituisce il valore medio della probabilità. La valutazione dell'impatto del rischio corruttivo è stata effettuata considerando l'impatto di un potenziale fenomeno corruttivo sull'organizzazione, sull'economia e sulla reputazione dell'Amministrazione, nonché sul piano del personale coinvolto. La somma di tale calcolo costituisce il valore medio dell'impatto. **La valutazione complessiva del rischio è costituita dalla media aritmetica della somma di questi due valori.**

Il livello del rischio viene suddiviso in tre fasce: il rischio di corruzione è considerato basso, medio oppure alto in base alla valutazione numerica complessiva che si evince dal calcolo delle medie aritmetiche dei parametri presi in considerazione.

Il rischio di corruzione è considerato basso se dal calcolo complessivo delle medie aritmetiche riferite alla probabilità del verificarsi e all'impatto se ne ricava un valore complessivo da 0 a 3. Il rischio è considerato medio quando dalla valutazione complessiva emerge un valore complessivo tra 3 e 4 ed il rischio è considerato alto quando il valore complessivo supera invece 4.

RISCHIO BASSO: 0 - 3 (contrassegnato con il colore verde)

RISCHIO MEDIO: 3 - 4 (contrassegnato con il colore giallo)

RISCHIO ALTO: > 4 (contrassegnato con il colore rosso)

In seguito, vengono riportati i valori monitorati presso le singole Ripartizioni aziendali considerate a rischio all'interno dell'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano, in base alle indicazioni del PNA. Nella prima colonna viene definita l'area a rischio. Nella seconda colonna viene descritto il singolo processo decisionale. Nelle colonne 3, 4, e 5 vengono riportati rispettivamente una breve descrizione del potenziale rischio ipotizzato, il valore medio della probabilità del suo verificarsi e dell'impatto sul piano organizzativo ed economico. Nella colonna 6 è stata trascritta la valutazione complessiva del rischio. I valori emergono dal calcolo effettuato dai dirigenti delle singole ripartizioni aziendali monitorate.

## 1.2. Mappatura dei processi decisionali e del correlato rischio nelle aree a rischio

### A) RIPARTIZIONE PERSONALE

Area rischio	Processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento: procedura di assunzione a tempo determinato di personale (incarichi provvisori e di sostituzione)	Composizione ad hoc della commissione per favorire determinati candidati	1,7	0,8	1,3
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento: procedura di assunzione a tempo indeterminato (pubblico concorso per titoli ed esami)	Irregolare composizione della commissione di valutazione; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	1,8	0,8	1,4
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento: procedure di mobilità	Inosservanza di regole procedurali al fine di favorire illegittimamente un candidato nelle procedure comparative	1,3	0,8	1,0
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi dirigenziali (area amministrativa, tecnica e professionale)	Composizione ad hoc della commissione di valutazione al fine di favorire determinati candidati, previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	1,3	1,5	2,0
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi dirigenziali (area medica)	Composizione ad hoc della commissione di valutazione al fine di favorire determinati candidati, previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	1,3	1,5	2,0
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di coordinamento	Previsione di requisiti attitudinali e professionali "personalizzati"	1,0	0,8	0,8

personale					
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di direzione di posizione organizzativa	Composizione ad hoc della commissione; previsione di requisiti attitudinali e professionali "personalizzati"	1,8	1,0	<b>1,8</b>
Acquisizione e progressione del personale	Contratti d'opera intellettuale e convenzioni con altre strutture per il reperimento di risorse personali	Contratti d'opera intellettuale e convenzioni con altre strutture per il reperimento di risorse umane; rischio: scelta del professionista sulla fiducia; contratto "intuitu personae"	2,3	1,0	<b>2,3</b>
Processo di selezione - definizione dei criteri di accesso alla posizione		Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" per la posizione da ricercare per favorire il candidato in posizione di Collaboratore o Libero Professionista ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; mancata acquisizione dichiarazioni od omessa segnalazione di casi di inconfiribilità ed incompatibilità.			<b>Rischio medio</b>
Processo di selezione - valutazione prove orali e scritte di selezione		Criteri per la valutazione dei candidati non predeterminati, generici o imprecisi, modificabili nel corso della selezione per avvantaggiare un candidato			<b>Rischio medio</b>

Processo di monitoraggio degli incarichi extra istituzionali dei professionisti		Individuazione di professionisti finalizzata al favorire una determinata società esterna			<b>Rischio medio</b>
Premialità		Distribuzioni premi di risultato in maniera acritica e favoritistica			<b>Rischio medio</b>
Promozione del personale e benefit economici		Promozioni effettuate non con criteri meritocratici			<b>Rischio medio</b>

## B) RIPARTIZIONE ACQUISTI

Per una corretta mappatura dei processi decisionali in questo ambito e l'individuazione delle misure si è tenuto conto delle seguenti fasi attuative del processo decisionale della procedura di acquisto:

selezione del contraente      verifica aggiudicazione e stipula contratto      esecuzione del contratto      rendicontazione del contratto

Area rischio	Fase	Processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Affidamento di servizi e forniture	Programmazione	Individuazione dei singoli bisogni	Sovradimensionamento o sottostima dei bisogni	2,5	1,25	<b>3,1</b>
Affidamento di servizi e forniture	Progettazione	Definizione dell'oggetto di affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; Condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	2,5	1,75	<b>4,4</b>
Affidamento di servizi e forniture	Progettazione	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	2,5	1,75	<b>4,4</b>

Affidamento di servizi e forniture	Progettazione	Individuazione dei requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa	2,5	1,25	<b>3,1</b>
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Criteri di aggiudicazione	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,25	<b>3,1</b>
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Valutazione delle offerte	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa. Uso non motivato del criterio del minor prezzo.	2,5	1,25	<b>3,1</b>
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale offerte	2,5	1,25	<b>3,1</b>
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,75	<b>4,4</b>
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa e senza motivazione; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,75	<b>4,4</b>
Affidamento di	Selezione	Affidamenti	Conferimento di incarichi di collaborazione e	2,33	1,25	<b>2,9</b>

servizi e forniture		diretti	consulenza, al fine di favorire un determinato operatore economico, con carenze nella motivazione			
Affidamento di servizi e forniture	Aggiudicazione	Revoca/annullamento del bando/ gara	Adozione di un provvedimento di revoca/annullamento del bando/gara strumentale alla eliminazione di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso dell'annullamento e della revoca in dispregio alle norme di cui agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della L. 241/90, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	2,17	1,25	2,7
Affidamento di servizi e forniture	Programmazione	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	2,33	1,25	2,9
Affidamento di servizi e forniture	Esecuzione	Varianti in corso di esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste	Ammissione di varianti in corso d'esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste, per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	2,0	1,25	2,5
Affidamento di servizi e forniture	Esecuzione	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalti, ma alla stregua di forniture. Mancato controllo dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del Codice appalti - sul	2,33	1,25	2,9

			subappaltatore. Mancata sostituzione dello stesso in caso di assenza dei requisiti. Mancata indicazione della terna dei subappaltatori nell'offerta, qualora necessaria.			
Affidamento di servizi e forniture	Esecuzione	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte per la risoluzione delle controversie all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	2,33	1,25	<b>2,9</b>

### C) RIPARTIZIONE TECNICA - Settore Acquisti

Area rischio	Fase	Processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Affidamento di servizi e forniture	Programmazione	Individuazione dei singoli bisogni	Sovradimensionamento o sottostima dei bisogni	2,5	1,25	<b>3,1</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Progettazione	Definizione dell'oggetto di affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; Condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	2,5	1,8	<b>4,4</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Progettazione	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	2,5	1,8	<b>4,4</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione	Individuazione dei requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa	2,5	1,3	<b>3,1</b>

Affidamento di lavori, servizi e forniture	Progettazione	Criteri di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	2,5	1,3	<b>3,1</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Progettazione	Individuazione dei requisiti di aggiudicazione	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,3	<b>3,1</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione	Valutazione delle offerte	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Uso non motivato del criterio del minor prezzo.	2,5	1,3	<b>3,1</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	2,5	1,3	<b>3,1</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,8	<b>4,4</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa e senza motivazione; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,8	<b>4,4</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Aggiudicazione	Revoca/annullamento del bando/gara	Adozione di un provvedimento di revoca/annullamento del bando/gara strumentale alla eliminazione di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso dell'annullamento e della revoca in dispregio alle norme di cui agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della L. 241/90, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un	2,2	1,3	<b>2,7</b>



			indennizzo all'aggiudicatario			
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione	Varianti in corso di esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste	Ammissione di varianti in corso d'esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste, per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori.	2,0	1,3	<b>2,5</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalti, ma alla stregua di forniture. Mancato controllo dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del Codice appalti - sul subappaltatore. Mancata sostituzione dello stesso in caso di assenza dei requisiti. Mancata indicazione della terna dei subappaltatori nell'offerta, qualora necessaria.	2,3	1,3	<b>2,9</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Programmazione	Redazione del crono-programma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore.	2,2	1,0	<b>2,2</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte per la risoluzione delle controversie all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	2,3	1,3	<b>2,9</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture		Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, al fine di favorire un determinato operatore economico, con carenze nella motivazione	2,3	1,3	<b>2,9</b>

Affidamento di lavori, servizi e forniture		Progressione di carriera	Progressioni economiche di carriera accordate illegittimamente, allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari	1,3	1,5	<b>2,0</b>
--	--	--------------------------	--	-----	-----	------------

#### D) RIPARTIZIONE TECNICA - Settore patrimonio - gestione immobili

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Gestione immobili	Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e relativi adempimenti	Non corretta e non efficace gestione del patrimonio immobiliare	2,2	1,3	<b>2,7</b>
Gestione immobili	Gestione danni al patrimonio immobiliare	Affidamento dei lavori di riparazione	2,2	1,3	<b>2,7</b>
Amministrazione dei contratti di locazione passivi	Stipula dei contratti di locazione	Stipula del contratto con un locatario particolare / pagamento di un canone non giustificato	2,2	1,3	<b>2,7</b>
Amministrazione dei contratti di locazione attive	Stipula dei contratti di locazione	Procedura selettiva per l'individuazione degli affittuari senza rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza/richiesta canone non giustificato	2,0	1,3	<b>2,5</b>
Convenzione con la comunità comprensoriale per la gestione comune del distretto socio-sanitario	Stipula della convenzione con la comunità comprensoriale per la conduzione del distretto socio-sanitario	Violazione delle disposizioni normative nella fatturazione delle spese	2,3	1,3	<b>2,9</b>

#### E) RIPARTIZIONE INGEGNERIA CLINICA - Settore acquisti

Area rischio	Fase	Processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Affidamento di servizi e forniture	Programmazione	Individuazione dei singoli bisogni	Sovradimensionamento o sottostima dei bisogni	2,5	1,25	<b>3,1</b>
Affidamento di servizi e forniture	Progettazione	Definizione dell'oggetto di affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; Condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei	2,5	1,75	<b>4,4</b>

			prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva			
Affidamento di servizi e forniture	Progettazione	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	2,5	1,75	4,4
Affidamento di servizi e forniture	Progettazione	Individuazione dei requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa	2,5	1,25	3,1
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Criteri di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	2,5	1,25	3,1
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Valutazione delle offerte	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Uso non motivato del criterio del minor prezzo.	2,5	1,25	3,1
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	2,5	1,25	3,1
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,75	4,4
Affidamento di servizi e forniture	Selezione	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa e senza motivazione; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,75	4,4
Affidamento di, servizi e forniture	Aggiudicazione	Revoca/annullamento del bando/gara	Adozione di un provvedimento di revoca/annullamento del bando/gara strumentale alla eliminazione di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso	2,17	1,25	2,7

			dell'annullamento e della revoca in dispregio alle norme di cui agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della L. 241/90, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario			
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione	Varianti in corso di esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste	Ammissione di varianti in corso d'esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste, per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	2,0	1,25	<b>2,5</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalti, ma alla stregua di forniture. Mancato controllo dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del Codice appalti - sul subappaltatore. Mancata sostituzione dello stesso in caso di assenza dei requisiti. Mancata indicazione della terna dei subappaltatori nell'offerta, qualora necessaria.	2,33	1,25	<b>2,9</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Programmazione	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore	2,33	1,25	<b>2,9</b>
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte per la risoluzione delle controversie all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	2,33	1,25	<b>2,9</b>

**F) RIPARTIZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE (prima Ripartizione Prestazioni e Territorio)**

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento del personale convenzionato	Errata valutazione dei requisiti finalizzata ad una arbitraria assegnazione di punteggio	1,3	1,3	<b>2,0</b>
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione degli igienisti distrettuali e del responsabile medico della casa di riposto / centro di degenza	Scelta arbitraria dell'incaricato tra i pochi soggetti aventi i requisiti per il conferimento	2,3	1,3	<b>2,9</b>
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario privo di effetto economico diretto sul destinatario	Nomina dei componenti delle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità e sordità	Assegnazione arbitraria degli incarichi tra più pretendenti aventi i requisiti richiesti	2,0	1,3	<b>2,5</b>
Affidamento di servizio	Affidamento a strutture sanitarie/sociosanitarie autorizzate e/o accreditate di prestazioni sanitarie e sociosanitarie	Individuazione arbitraria del contraente tra gli aventi i requisiti e del numero e della tipologia delle prestazioni	2,3	1,5	<b>3,5</b>
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto sul destinatario	Fornitura di presidi sanitari e di prodotti dietetici a pazienti	Fornitura di ausili non spettanti ai pazienti	2,0	1,0	<b>2,0</b>
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto sul destinatario	Assistenza protesica ad invalidi civili	Concessione a pazienti non avente diritto	2,0	1,0	<b>2,0</b>
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario con effetto economico	Assistenza indiretta per prestazioni sanitarie fruitive in Italia e all'estero presso strutture convenzionate e non	Riconoscimento di rimborsi non spettanti o spettanti in misura inferiore	1,8	1,3	<b>2,3</b>

diretto sul destinatario					
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto sul destinatario	Iscrizione al Servizio Sanitario Provinciale	Iscrizione ai non aventi diritto	1,8	0,8	1,4
Affidamento servizi	Liquidazione compensi alle farmacie/sanitarie ed esercizi commerciali convenzionati per la dispensazione di presidi terapeutici, materiale di medicazione e prodotti dietetici a pazienti in possesso di autorizzazione emessa dal distretto	Concessione a pazienti non aventi diritto e pagamento alle farmacie sanitarie ed esercizi commerciali convenzionati non conforme alle disposizioni provinciali e alle linee guida aziendali	2,0	1,0	2,0
Farmaci, presidi terapeutici, altre tecnologie, studi e sperimentazione clinica, contratti di sponsorizzazione	Liquidazione delle ricette utilizzate nelle farmacie convenzionate	Controllo insufficiente a causa dell'esecuzione inefficiente	1,7	1,0	1,7
Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie, ricerca, sperimentazione e sponsorizzazioni	Liquidazione ricette dei farmaci distribuite tramite le farmacie convenzionate	Attività svolta in modo inefficace	2,0	1,3	2,5
Dispositivi medici	Liquidazione dispositivi medici e del materiale di medicazione distribuiti tramite le farmacie convenzionate	Attività svolta in modo inefficace	2,0	1,3	2,5

**G) SETTORE SPESE ED INCASSI (Ripartizione Economico e Finanziaria)**

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Gestione delle entrate e delle uscite	Predisposizione degli atti di bilancio	Violazione delle norme in materia di predisposizione del bilancio, mediante iscrizione di dati non corretti nel bilancio	1,8	1,5	2,7
Gestione delle entrate e delle uscite	Contabilità fornitori (Archivio fornitori, registrazione fatture) ed emissione ordinativi di pagamento	Abuso nell'inserimento di nuovi fornitori nonché nella definizione/applicazione dei criteri di priorità al fine di favorire taluni creditori/fornitori, p.e. favorire creditori	2,3	1,3	2,9

		pagando prima della scadenza contrattuale/legale.			
Gestione delle entrate e delle uscite	Sorveglianza, controllo e formale scarico dei servizi economato e di cassa	Appropriazione indebita delle somme incassate alle casse, vale a dire le somme incassate non vengono versate sul conto dell'Azienda Sanitaria.	1,1	1,3	1,4
Gestione delle entrate e delle uscite	Emissione fatture, solleciti e messe in mora	Omissione fatturazione di prestazioni eseguite e alterazione di importi e tempistiche dei crediti da recuperare, favorendo soggetti, spostando scadenze o non perseguendo crediti non riscossi.	2,3	1,0	2,3

## **SETTORE VIGILANZA, CONTROLLI, ISPEZIONI E SANZIONI:**

### **H) ISPETTORATI MICOLOGICI DELL'AZIENDA SANITARIA**

<b>Area rischio</b>	<b>Descrizione processo decisionale</b>	<b>Descrizione del rischio</b>	<b>Valore medio della probabilità</b>	<b>Valore medio dell'impatto</b>	<b>Valore complessivo</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio previo esame del certificato d'idoneità alla vendita di funghi spontanei epigei freschi	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	1,8	1,8	3,2
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio del certificato di avvenuto controllo micologico di funghi spontanei epigei freschi per la vendita al dettaglio	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	1,5	1,3	1,9

### **I) SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA DEL COMPRESORIO SANITARIO COMPETENTE PER TERRITORIO (SISP)**

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Attività di vigilanza nell'ambito dell'igiene degli alimenti e delle bevande, delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche e strutture sanitarie	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	2,3	1,3	<b>2,9</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio pareri o giudizi di idoneità nell'ambito dell'igiene degli alimenti e delle bevande, delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche, sulle strutture sanitarie ai fini dell'autorizzazione	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,5	1,5	<b>3,8</b>
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Prelievo campioni nell'ambito dell'igiene degli alimenti e delle bevande, delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	3,2	1,3	<b>4,0</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Registrazione degli operatori del settore alimentare	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	1,5	1,5	<b>2,3</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliati della sfera	Attività di certificazione medico-legale ad uso rilascio/rinnovo patenti di guida, patenti nautiche, porto d'armi, idoneità per	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per	2,5	2,0	<b>5,0</b>



giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	adozioni internazionali, prima accoglienza ed altre	ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche			
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni – controlli amministrativi e contabili	Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore dei privati	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	2,5	1,3	<b>3,1</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Attività necroscopica e medico legale (comprendente di visita, certificazioni varie, autorizzazione al trasporto)	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti;  richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,5	1,5	<b>3,8</b>
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Attività di polizia mortuaria effettuata esclusivamente dal SISP di Merano (andrà probabilmente a decadere da 01/2019)	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,5	2,0	<b>5,0</b>
Altro	Inviti per vaccinazioni obbligatorie, in riferimento al decreto legge del giugno 2017 n. 73, anamnesi vaccinale, consenso, preparazione e somministrazione del vaccino, definizione del costo del vaccino in base al tariffario provinciale, osservazione dopo la	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per	2,3	2,0	<b>4,7</b>

	vaccinazione (20 minuti)	ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche			
Autorizzazioni o concessioni	Esecuzione dei test necessari (tempi di reazione, test visivo) per il rilascio dell'idoneità; patente di guida; patente nautica; porto d'armi; adozioni	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,3	1,5	<b>3,5</b>
Autorizzazioni o concessioni	Sorveglianza epidemiologica e notifica malattie infettive	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,7	1,3	<b>3,3</b>
Altro	Assegnazione degli appuntamenti per vaccinazioni, consulenze al viaggiatore e colloqui vaccinali	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,3	2,0	<b>4,7</b>

**J) SERVIZIO AZIENDALE DI MEDICINA DEL LAVORO – SEZIONE ISPETTORATO MEDICO DEL LAVORO**

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Interventi di prevenzione e vigilanza mirati alla tutela salute nei luoghi di lavoro in tutte le aziende pubbliche, private, lavoratori autonomi e aziende familiari di ogni settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri edili, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.- su iniziativa, nell'ambito di valutazioni specifiche o di interventi di comparto; - su pianificazione nazionale e provinciale; - su richiesta/segnalazione di altre PA - su esposti di lavoratori, organizzazioni sindacali, privati cittadini, altro.	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);- abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	2,3	1,3	<b>2,9</b>
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Inchieste di Malattia Professionale in tutte le aziende pubbliche e private di ogni settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri edili, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc. -su segnalazioni di malattie professionali (denuncia sanitaria, referto, certificato medico INAIL, indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria, querela, altro): -su indagine finalizzata a individuare eventuali responsabilità connesse a malattie professionali occorse nel territorio di propria competenza.	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	2,5	1,3	<b>3,1</b>
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Campionamenti e misurazioni ambientali nei luoghi di lavoro e misurazioni	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); - abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di	3,0	1,3	<b>3,8</b>

		regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.			
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Prelievo di campioni di materiale con sospetto contenuto di fibre di amianto	Abuso della procedura per agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); - abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	2,8	1,3	<b>3,5</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Valutazione piani di lavoro amianto	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	2,5	1,3	<b>3,1</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Ricorso avverso giudizio di idoneità	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	2,5	1,5	<b>3,8</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di	Rilascio certificato di restituibilità per ambienti bonificati da amianto in matrice friabile	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di	2,8	1,3	<b>3,5</b>

effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)		regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.			
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio di pareri in materia di applicazione della normativa in igiene e salute sui luoghi di lavoro	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	2,7	1,5	<b>4,0</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Parere per l'autorizzazione ad adibire i minori a lavori e processi vietati	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	2,8	1,3	<b>3,5</b>

#### K) SERVIZIO AZIENDALE DI MEDICINA DEL LAVORO – SEZIONE CLINICA

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Altro	Programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria per dipendenti ASDAA	Abuso nella richiesta/effettuazione di accertamenti sanitari al fine di agevolare determinati soggetti	1,5	1,8	<b>2,6</b>
Altro	Programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria per dipendenti Provincia e altre aziende convenzionate	Abuso nella richiesta/effettuazione di accertamenti sanitari al fine di agevolare determinati soggetti	2,3	2,0	<b>4,7</b>
Altro	Espressione del giudizio d'idoneità lavorativa per dipendenti ASDAA	Abuso nel rilascio di "giudizi d'idoneità/non idoneità lavorativa" al fine di agevolare determinati soggetti	2,2	2,3	<b>4,9</b>
Altro	Espressione del giudizio d'idoneità	Abuso nel rilascio di "giudizi d'idoneità/non idoneità lavorativa" al fine di agevolare determinati soggetti	2,7	2,3	<b>6,0</b>

	lavorativa per dipendenti Provincia e altre aziende convenzionate	idoneità lavorativa" al fine di agevolare determinati soggetti			
Altro	Sopralluoghi conoscitivi e valutazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) nell'ASDAA	Abuso nella valutazione dei rischi lavorativi al fine di agevolare determinati soggetti	2,2	2,3	4,9
Altro	Sopralluoghi conoscitivi e valutazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) nelle aziende convenzionate e Provincia	Abuso nella valutazione dei rischi lavorativi al fine di agevolare determinati soggetti	2,7	2,3	6,0
Altro	Programmazione ed effettuazione della sorveglianza medica dei dipendenti dell'ASDAA esposti a radiazioni ionizzanti	Abuso nella richiesta/effettuazione di accertamenti sanitari al fine di agevolare determinati soggetti	1,5	1,8	2,6
Altro	Espressione del giudizio sulla idoneità dei dipendenti dell'ASDAA esposti a radiazioni ionizzanti	Abuso nel rilascio di "giudizi d'idoneità/non idoneità lavorativa" al fine di agevolare determinati soggetti	2,2	1,8	3,8

#### L) SERVIZIO VETERINARIO AZIENDALE

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Attività di vigilanza nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale, sulla produzione primaria di latte e uova, sul benessere animale e sull'identificazione e registrazione degli animali	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	1,8	1,3	2,3
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Attività di vigilanza sull'alimentazione animale, sulla distribuzione dei farmaci veterinari e su attività zootiatrica	Abuso nell'adozione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	1,8	1,3	2,3
Vigilanza, controlli,	Prelievo campioni nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine	Abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	2,2	1,3	2,7

ispezioni, sanzioni.	animale, dei mangimi e per i piani di profilassi	richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati			
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Autorizzazioni dei trasportatori di animali	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,2	1,5	<b>3,3</b>
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Registrazione degli operatori del settore alimentare e trasportatori animali vivi	Abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	1,8	1,0	<b>1,8</b>
Altro	Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore dei privati	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti assegnati	2,5	1,3	<b>3,1</b>

#### M) SEZIONE AZIENDALE DI MEDICINA AMBIENTALE

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Vigilanza in base alla normativa R.E.A.C.H. e C.L.P. sulle sostanze chimiche	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	2,3	1,5	<b>3,5</b>

Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Rilevazione dello stato di conservazione dei tetti contenenti cemento – amianto	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	1,5	1,5	2,3
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Prelievi per controlli analitici REACH/CLP	Abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	2,7	1,5	4,0
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio parere igienico sanitario relativo al pericolo per la popolazione dovuto al rischio amianto	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	1,3	2,3	3,0

#### N) SERVIZIO AZIENDALE DI MEDICINA DELLO SPORT

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il Destinatario)	Rilascio di certificazioni medico-legali ad uso rilascio o rinnovo dell'idoneità all'attività sportiva agonistica	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,5	1,0	2,5
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della	Rilascio di certificazioni medico-legali ad uso rilascio o rinnovo dell'idoneità all'attività di operatori volontari della protezione civile (pe es. vigili del	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in	2,5	1,0	2,5



sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il Destinatario)	fuoco, soccorso subacqueo ecc.)	connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche			
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il Destinatario)	Ricorso avverso giudizio di non idoneità	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	2,5	1,0	2,5

#### O) SETTORE UFFICIO LEGALE, CONTENZIOSO E AFFARI GENERALI

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Ufficio Rischi Assicurativi, Sinistri e Servizi generali	Apertura e gestione dei sinistri di RCT/O presso la Compagnia ass.va (fase iniziale)	Disparità di trattamento e procedura accelerata o rallentata non giustificata	2,0	2,0	4,0
Ufficio Rischi Assicurativi, Sinistri e Servizi generali	Autorizzazione al rimborso delle spese di riparazione auto privata usata per motivi di servizio CCI provinciale t.v.	Rimborso non giustificato	1,7	1,5	2,5
Ufficio Rischi Assicurativi, Sinistri e Servizi generali	Autorizzazione al rimborso delle spese legali e/o peritali nei procedimenti giudiziari come parte passiva	Rimborso non giustificato	2,3	1,3	2,9
Ufficio Legale	Parere di congruità delle spese legali e rimborso delle spese legali e peritali	Autorizzazione di note spese troppo alte o non giustificate	2,3	1,3	2,9
Ufficio Legale	Predisposizione di pareri legali	Conflitto di interessi o violazione dell'imparzialità	2,0	1,3	2,5
Ufficio Legale	Rappresentanza e difesa dell'ente in giudizio	Conflitto di interesse, imperizia	2,0	1,3	2,5

Ufficio Legale	Azione di rivalsa nei confronti di terzi	Omissione della richiesta	2,3	1,3	<b>2,8</b>
----------------	--	---------------------------	-----	-----	------------

#### P) SETTORE SPERIMENTAZIONI CLINICHE, SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Aggiornamento, sponsorizzazione	Conferimento incarichi nell'ambito dell'espletamento di progetti o di progetti di ricerca sanitaria	Scelta arbitrari dell'incaricato tra pochi soggetti aventi requisiti	2,0	1,5	<b>3,0</b>
Sponsorizzazione	Contratti di sponsorizzazione eventi Ecm	Rischio di conflitto di interesse con il responsabile scientifico o altri relatori	2,3	1,3	<b>2,9</b>
Aggiornamento, Sponsorizzazione	Affidamenti diretti nell'ambito di progetti o progetti di ricerca sanitaria e dei contratti di sponsorizzazione	Rischio di affidamento reiterato	2,2	1,3	<b>2,7</b>
Sponsorizzazione	Contratti di collaborazione con aziende farmaceutiche, associazioni o altri enti	Rischio di conflitto di interesse con il richiedente la collaborazione	2,8	1,3	<b>3,5</b>
Sperimentazioni cliniche, Comitato Etico	Gestione fondo sperimentazioni cliniche	Rischio utilizzo fondo per fine non idoneo o distorto	2,7	1,3	<b>3,3</b>
Sperimentazioni, comitato etico	Autorizzazione alle sperimentazioni cliniche e studi osservazionali	Rischio di conflitto di interessi con lo sperimentatore locale	2,2	1,3	<b>2,7</b>
Donazioni > € 30.000-	Procedura di accettazione di proposte di donazione di denaro o beni mobili	Conflitto di interesse tra servizio di destinazione con l'interesse istituzionale dell'Azienda Sanitaria, dipendenza contrattuale a seguito dell'accettazione del bene mobile (p.es. contratto di manutenzione, ecc.)	2,2	1,3	<b>2,7</b>

#### Q) SETTORE ALLOGGI E NIDO

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Singolo Comprensorio Sanitario	Predisposizione graduatoria	Discrezionalità nella formazione della graduatoria e nell'assegnazione dell'alloggio o del posto nel nido aziendale	1,8	1,0	<b>1,8</b>

## **2. Misure di contrasto e di prevenzione per la riduzione del rischio corruzione**

### **2.1. Ripartizione Personale**

I rischi collegati alla maggior parte dei processi decisionali rilevati nella tabella sub punto 1.2 riferiti all'area reclutamento, progressione di carriera del personale, nonché al conferimento di incarichi di collaborazione gestiti dalla ripartizione personale, rientrano nella categoria dei processi decisionali a basso rischio corruzione, con un *range* che si aggira tra 0 e 2 punti, per tali processi si decide pertanto di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio e di mantenere attive le misure già applicate (controlli a campione e pubblicazione degli atti sul sito aziendale), come in seguito elencate.

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, controlli, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Assunzione a tempo determinato di personale (incarichi provvisori e di sostituzione)	Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse	a campione	La rotazione dei membri di commissione è <i>in re ipsa</i> (per titoli, specialità, membri esterni)		si	
Assunzione a tempo indeterminato (pubblico concorso)	Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse	a campione	La rotazione dei membri di commissione è <i>in re ipsa</i> (per titoli, specialità, membri esterni) La commissione potrebbe preparare le domande di esame, generalmente quiz, nella data di esecuzione della prova. Inoltre, è previsto dal regolamento che la correzione avvenga in modo completamente anonimo (sono esclusi gli elaborati che presentano segni distintivi), così facendo il rischio si abbassa		si	

			notevolmente.			
Procedura di mobilità		a campione				
Procedura di selezione e conferimento di incarichi dirigenziali (area tecnica, amministrativa, professionale)	Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse	a campione	La rotazione dei membri di commissione è <i>in re ipsa</i> (per titoli e specialità richieste ai membri e membri esterni previsti dalla normativa)	Pubblicazione sul sito istituzionale	si	
Procedura per il conferimento di incarichi (area medica)	Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse	a campione	La rotazione dei membri di commissione è <i>in re ipsa</i> (per titoli e specialità richieste, membri esterni imposti dalla normativa)	Pubblicazione sul sito istituzionale	si	
Procedura per il conferimento di incarichi di coordinamento		a campione			si	
Procedura per il conferimento di incarichi di direzione di posizione	Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse	a campione	La rotazione dei membri di commissione è <i>in re ipsa</i> (per titoli e specialità richiesti, membri esterni imposti dalla normativa)	Pubblicazione sul sito istituzionale	si	
Contratti d'opera intellettuale e convenzioni con altre strutture per il reperimento del personale		a campione		Pubblicazione sul sito istituzionale	si	
Processo di monitoraggio degli incarichi extra istituzionali dei professionisti		Misure di prevenzione: Selezione tramite valutazione del CV e preindicazione dei criteri di scelta				
Premialità			Individuazione di criteri			

			per distribuzione non a pioggia			
--	--	--	---------------------------------	--	--	--

Per quanto riguarda la disciplina delle commissioni giudicatrici, la misura della rotazione dei membri è implicita in quanto i membri cambiano automaticamente a seconda del profilo o della funzione messa a concorso. Per esempio, nella selezione/concorso del dirigente sanitario di primo livello (primario) è previsto che la commissione sia sempre composta dal direttore sanitario (o del suo vice), da un membro esterno, nonché da un medico della stesa specialità. Inoltre, deve essere rispettato il genere e il gruppo linguistico dei membri. Ciò assicura di fatto una rotazione automatica dei membri. In osservanza delle disposizioni vigenti, i membri delle commissioni di concorso rilasciano apposita dichiarazione sull'insussistenza di conflitto d'interesse rispetto ai candidati da valutare.

Altri processi decisionali presi in esame risultano disciplinati da specifiche disposizioni. Ad es. le procedure concorsuali sono disciplinate da appositi regolamenti, quali il DPP 40/2002 per il personale del comparto, il DPP 34/2013 per il personale dell'area medica e medico-veterinaria e della dirigenza sanitaria. Anche le procedure relative al conferimento degli incarichi dirigenziali sono regolamentate nel dettaglio: DPGP 12/98 per i Direttori di Struttura complessa e la LP 1/2000 per la struttura dirigenziale amministrativa, tecnica e professionale. La delibera della GP n. 1406/2001 prevede i criteri per l'assunzione temporanea del personale, mentre l'istituto della mobilità è disciplinato dal contratto collettivo di intercomparto del 12.02.2008.

Il processo decisionale riferito alla stipula di contratti d'opera intellettuali è stato valutato come processo a medio rischio corruzione (evidenziato con il colore giallo).

Si ritiene che il processo decisionale valutato a medio rischio (stipula di contratti d'opera intellettuale e convenzioni con altre strutture per il reperimento di risorse personali) contrassegnato da un'elevata discrezionalità, da un significativo valore economico, nonché dalla quasi totale mancanza di controlli *ex ante*, renda opportuno un approfondito esame del procedimento. A tal proposito si prende atto che l'Azienda ha già adottato in data 11.02.2014 con delibera del Direttore generale n. 2014-A-000029 un apposito regolamento, contenente la disciplina di dettaglio del conferimento, tramite procedure comparative, previsione di criteri per l'affidamento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo di natura occasionale, coordinata e continuativa o di prestazione d'opera, ad esperti esterni di comprovata esperienza, nonché il relativo regime di pubblicità. La delibera citata è stata oggetto di annullamento da parte della Giunta provinciale nella seduta del 11.03.2014, dato che la regolamentazione di tale materia rientrerebbe nella competenza della Provincia Autonoma di Bolzano. L'approvazione del suddetto regolamento avrebbe rappresentato, in aggiunta alla pubblicazione sul sito aziendale ed ai controlli, un'ulteriore misura di contrasto riferita al processo decisionale in questione. La ripartizione personale ha l'onere di procedere ad una verifica periodica dello stato di elaborazione di tale regolamento da parte della Provincia. In attesa dell'emanazione del regolamento citato da parte della Provincia, l'Azienda Sanitaria provvederà ad indire apposita procedura pubblica per l'affidamento di incarichi in regime di prestazione d'opera, sotto forma di incarichi libero-professionali, da svolgersi presso gli ospedali dei Comprensori sanitari di Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico. La valutazione dei candidati avverrà da parte di un collegio tecnico sulla base dei titoli dichiarati nel curriculum, con riferimento ai titoli di studio, specializzazioni, master e perfezionamento nell'ambito di attività oggetto dell'incarico, alle attività professionali con particolare riferimento al grado di attinenza con l'incarico da conferire ed alle attività di docenza ed alle pubblicazioni. L'Azienda, qualora lo riterrà opportuno, potrà sottoporre i candidati anche ad un colloquio/esame pratico. Si ritiene che la misura anzidetta sia idonea a superare il rischio insito nella scelta del professionista.

Con riferimento alla tabella 2017 si è modificata in modo sostanziale, nel corso del 2018, la situazione in merito ai contratti d'opera. Il modello dei contratti d'opera come previsto finora è in progressivo esaurimento. Nel frattempo, sono state potenziate altre forme di assunzione. In base alle disposizioni normative provinciali da ultimo approvate, vengono ora stipulati contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con il personale sanitario mediante avvisi pubblici. In futuro verranno stipulati nuovi contratti d'opera solo in forma ridotta e qualora necessario saranno previsti avvisi pubblici nell'ottica della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

## 2.2 Ripartizione Acquisti

Per i processi decisionali descritti, viene indicata la sussistenza delle misure di contrasto, quali a titolo di esempio obblighi particolari di motivazione del provvedimento, controlli ex ante o a gestione nonché determinati oneri di pubblicazione (amministrazione trasparente). Per i processi valutati con un rischio medio, si evince che, nonostante il valore complessivo del rischio, tali processi sono connotati da una bassa discrezionalità e complessità del processo, nonché dalla sussistenza di controlli già obbligatori, ma dall'altra parte anche da una consistente rilevanza esterna e da un significativo impatto economico. Dalla autovalutazione effettuata dal dirigente emergono le seguenti misure attualmente attuate in relazione alle singole fasi del processo decisionale ossia attività a rischio:

In aggiunta a quelle già previste per Legge/Regolamento:

<b>Attività a rischio</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, controlli, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Programmazione nell'affidamento di servizi e forniture			Coordinamento con i responsabili di funzione che indicano e stimano la quantità degli acquisti di beni e servizi in maniera tale da non rischiare di far fronte ad esigenze preventivabili agevolmente con proroghe, rinnovi ed affidamenti con urgenza			
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Obbligo di motivazione in caso di esclusiva sopra €40.000	Controllo ex ante in base a un confronto o una riunione tra operatori della struttura ASL proponente e struttura acquisitiva, ed a seconda della complessità dell'argomento, può essere prevista anche una verbalizzazione e della riunione e analisi di mercato	Implementazione dei confronti e della definizione di attività condivise oltre ad approfondimenti di tematiche comuni a vari settori acquisitivi tramite riunioni periodiche comuni		Si in base alle risultanze processuali	
Individuazione dello	Verifica presenza convenzione		Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a	Si in base alle risultanze processuali	

strumento/istituto per l'affidamento	ACP/CONSIP e della categoria sul MEPAB		Per le procedure gestite in modalità telematica; gestione online delle procedure di gara (attraverso i sistemi telematici SICP BZ / <a href="http://www.acquistinretepa.it">www.acquistinretepa.it</a> )  Inibizione a visionare telematicamente i mittenti delle varie offerte prima della scadenza del termine di presentazione	contrarre		
Definizione dei requisiti di qualificazione		Controlli ex ante  attenzione che i requisiti previsti permettano ampia partecipazione  consultazione dell'elenco telematico degli operatori economici qualificati sul SICP	Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre  Pubblicazione del bando, qualora previsto	Si in base alle risultanze processuali	
Criteri di aggiudicazione	Opportuna valutazione del criterio da applicare anche in ragione della complessità della prestazione		Attenta motivazione  Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	
Valutazione delle offerte	Obbligo di selezione dei commissari dall'elenco dei commissari sul SICP Sorteggio di un membro della commissione giudicatrice per le procedure sopra soglia	Verifica del rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare	Rotazione dei membri della commissione tenendo conto delle necessarie competenze specialistiche	Pubblicazione dell'elenco dei verbali e pubblicazione dei CV dei membri della Commissione giudicatrice	Si in base alle risultanze processuali	

		<p>all'offerta</p> <p>Controlli ex ante Acquisizione dichiarazioni dei componenti di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture o servizi, circa l'inesistenza da parte degli stessi di cause di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.</p> <p>Controlli ex post a gestione Controllo casellario giudiziale per i membri della commissione giudicatrice</p>				
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		Valutazione da parte del RUP ed in caso di necessità di soggetti esperti			Si in base alle risultanze processuali	
Procedure negoziate	Espresso obbligo di motivazione in caso di esclusiva sopra € 40.000-	Controlli ex ante Individuazione delle ditte da	Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	Pubblicazione sulla GUCE dell'avviso in cui si manifesta l'intenzione di



		invitare mediante indagini di mercato o mediante elenco telematico SICP o del MEPAB/MEPA		Publicità tempestiva dell'esito		concludere il contratto per le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di valore superiore alla soglia comunitaria
Affidamenti diretti	Espresso obbligo di motivazione in caso di esclusiva per affidamenti di valore superiore a 40.000 € (Iva esclusa)		Verifica da parte del dirigente competente  Per le procedure gestite fuori portale tracciabilità delle richieste di offerta inviate e della ricezione delle stesse nel rispetto della par condicio	Publicazione della determina a contrarre  Publicità tempestiva dell'esito		
Revoca bando/gara	Ricorso alla revoca previa adeguata e approfondita istruttoria a carico del Rup; eventuale richiesta di parere all'ufficio legale		Verifica da parte del dirigente competente	Publicazione della revoca in caso di gara pubblicata	Si in base alle risultanze processuali	
Varianti in corso d'esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste	Ricorso alla variante/modifica previa adeguata e approfondita istruttoria a carico del DL e RUP e/o DEC previste  Compilazione scheda osservatorio sopra € 40.000-  Nei casi prescritti comunicazione ANAC		Verifica da parte del dirigente competente		Si in base alle risultanze processuali. L'applicazione dell'art. 106 del Codice appalti va effettuata anche alla luce della giurisprudenza formatasi in particolare sulla base delle ragioni tecniche (motivazione da parte del RUP, del Direttore circa le indicazioni rese dall'Operatore economico) che ammettono le varianti.	Nei casi prescritti pubblicazione su GUCE
Subappalto		Verifica dei requisiti in capo al subappaltatore Controllo ex				

		ante Autorizzazione da parte del Dirigente competente				
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		Controllo ex ante confronto RUP con l'Ufficio Legale				

### 2.3 Ripartizione Tecnica

Per i processi decisionali descritti è stata indicata la sussistenza di misure di contrasto, quali a titolo di esempio obblighi particolari di motivazione del provvedimento, controlli ex ante o a gestione nonché determinati oneri di pubblicazione nell'ambito della normativa relativa all'amministrazione trasparente. Per i processi valutati con un rischio medio, si evince che nonostante il valore complessivo del rischio, tali processi sono connotati da una relativamente bassa discrezionalità e complessità del processo, nonché dalla presenza di controlli già attuati, ma dall'altra parte anche da rilevanza esterna e valore economico alti. Dalla autovalutazione effettuata dal dirigente emergono le seguenti misure attualmente attuate in relazione alle singole fasi del processo decisionale ossia attività a rischio:

#### Settore: Acquisti

In aggiunta a quelle previste per Legge/Regolamento:

<b>Attività a rischio</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, controlli, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Programmazione nell'affidamento di servizi e forniture			Coordinamento con i responsabili di funzione che indicano e stimano la quantità degli acquisti di beni e servizi in maniera tale da non rischiare di far fronte ad esigenze preventivabili agevolmente con proroghe, rinnovi ed affidamenti con urgenza			

Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Obbligo di motivazione in caso di esclusiva sopra €40.000	Controllo ex ante in base ad un confronto o riunione tra operatori della struttura ASL proponente e struttura acquisitiva, ed a seconda della complessità dell'argomento , può essere prevista anche una verbalizzazione e della riunione e analisi di mercato	Implementazione dei confronti e della definizione di attività condivise oltre ad approfondimenti di tematiche comuni a vari settori acquisitivi tramite riunioni periodiche comuni		Si in base alle risultanze processuali	
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Verifica presenza convenzione ACP/CONSIP e della categoria sul MEPAB		Verifica da parte del dirigente competente  Per le procedure gestite in modalità telematica; gestione online delle procedure di gara (attraverso i sistemi telematici SICP BZ / <a href="http://www.acquistinretepa.it">www.acquistinretepa.it</a> )  Inibizione di visionare telematicamente i mittenti delle varie offerte prima della scadenza del termine di presentazione	Pubblicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	
Definizione dei requisiti di qualificazione		Controlli ex ante  attenzione che i requisiti previsti permettano ampia partecipazione	Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre  Pubblicazione del bando, qualora previsto	Si in base alle risultanze processuali	

		consultazione dell'elenco telematico degli operatori economici qualificati sul SICP				
Criteri di aggiudicazione	Opportuna valutazione del criterio da applicare anche in ragione della complessità della prestazione		Attenta motivazione Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	
Valutazione delle offerte	Obbligo di selezione dei commissari dall'elenco dei commissari sul SICP Sorteggio di un membro per le procedure sopra soglia	Verifica del rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta  Controlli ex ante Acquisizione dichiarazioni dei componenti di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture o servizi, circa l'inesistenza da parte degli stessi di cause di incompatibilità e di condanne	Rotazione dei membri della commissione tenendo conto delle necessarie competenze specialistiche	Pubblicazione dell'elenco dei verbali e pubblicazione dei CV dei membri della Commissione giudicatrice	Si in base alle risultanze processuali	

		penali per reati contro la p.a.  Controlli ex post a gestione Controllo casellario giudiziale per i membri di commissione giudicatrice				
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		Valutazione da parte del RUP ed in caso di necessità di soggetti esperti			Si in base alle risultanze processuali	
Procedure negoziate	Espresso obbligo di motivazione in caso di esclusiva sopra € 40.000-	Controlli ex ante: Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato o mediante elenco telematico SICP o del MEPAB/MEPA	Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre  Pubblicità tempestiva dell'esito	Si in base alle risultanze processuali	Pubblicazione sulla GUCE dell'avviso in cui si manifesta l'intenzione di concludere il contratto per le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di valore superiore alla soglia comunitaria
Affidamenti diretti	Espresso obbligo di motivazione in caso di esclusiva per affidamenti di valore superiore a € 40.000 (IVA esclusa)		Verifica da parte del dirigente competente  Per le procedure gestite fuori portale – tracciabilità delle richieste di offerta e della ricezione delle stesse nel rispetto della par condicio	Pubblicazione della determina a contrarre  Pubblicità tempestiva dell'esito		
Revoca bando/gara	Ricorso alla revoca previa adeguata e approfondita istruttoria a carico		Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della revoca in caso di gara pubblicata	Si in base alle risultanze processuali	

	del RUP; eventuale richiesta di parere all'ufficio legale;			Se si tratta di gara pubblicata viene pubblicata la revoca		
Varianti in corso d'esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste	Ricorso alla variante/modifica previa adeguata e approfondita istruttoria a carico del DL e RUP e/o DEC  Compilazione scheda osservatorio sopra € 40.000-  Nei casi prescritti comunicazione ANAC		Verifica da parte del dirigente competente		Si in base alle risultanze processuali. L'applicazione dell'art. 106 del Codice appalti va effettuata anche alla luce della giurisprudenza formata in particolare sulla base delle ragioni tecniche (motivazione da parte del RUP, del Direttore circa le indicazioni rese dall'Operatore economico) che ammettono le varianti.	Nei casi prescritti pubblicazione su GUCE
Subappalto		Verifica dei requisiti in capo al subappaltatore  Controllo ex ante Autorizzazione da parte del Dirigente competente				
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		Controllo ex ante confronto RUP con l'Ufficio Legale				
Conferimenti di incarichi esterni	Obbligo di motivazione	Controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo al RUP	Pubblicazione tempestiva degli incarichi		
Progressione di carriera	Obbligo di motivazione	Procedura creata dalla		Contraddittorio con l'interessato		

		Ripartizione personale				
--	--	------------------------	--	--	--	--

Settore: patrimonio - gestione immobili

Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e relativi adempimenti	Pareri endoprocedurali e obbligo di motivazione	Controllo ex ante sopralluogo per la verifica della richiesta Controllo ex post a gestione dell'esecuzione		Pubblicazione sul sito dell'Azienda della tabella del patrimonio immobiliare in gestione		
Locazione passiva	Pareri endoprocedurali e obbligo di motivazione	Controllo sulla congruità del canone tramite l'ufficio estimo della Provincia	Analisi di mercato da parte dell'AS	Pubblicazione sul sito dell'Azienda della tabella delle locazioni passive		
Locazione attiva	Pareri endoprocedurali e obbligo di motivazione	Controllo sulla congruità del canone tramite l'ufficio estimo della Provincia	Analisi di mercato da parte dell'AS	Pubblicazione delle relative delibere		
Stipula convenzioni riguardanti la gestione di distretti socio-sanitari	Pareri endoprocedurali e obbligo di motivazione	Controlli ex post a gestione di rendicontazione e annuale delle spese di gestione		Pubblicazione delle relative delibere		

Dato che l'analisi del rischio ha evidenziato un rischio molto esiguo di corruzione, non vengono allo stato programmate ulteriori misure preventive.

#### 2.4 Ripartizione Ingegneria Clinica

Per i processi decisionali descritti è stata indicata la sussistenza di misure di contrasto, quali a titolo di esempio obblighi particolari di motivazione del provvedimento, controlli ex ante o a gestione, nonché determinati oneri di pubblicazione (amministrazione trasparente). Per i processi decisionali a rischio medio si evince che nonostante il valore complessivo del rischio, tali processi sono connotati da una relativamente bassa discrezionalità e complessità del processo, nonché da una presenza cospicua di controlli già utilizzati, ma dall'altra parte anche da rilevanza esterna e valore economico alti. Dalla autovalutazione effettuata dal dirigente emergono le seguenti misure attualmente attuate in relazione alle singole fasi del processo decisionale ossia attività a rischio:

<b>Attività a rischio</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Programmazione nell'affidamento di servizi e forniture			Coordinamento con i responsabili di funzione che indicano e stimano la quantità degli acquisti di beni e servizi in maniera tale da non rischiare di far fronte ad esigenze preventivabili agevolmente con proroghe, rinnovi ed affidamenti con urgenza			
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Obbligo di motivazione in caso di esclusiva sopra €40.000	Controlli ex ante in base a un confronto o una riunione tra operatori della struttura ASL proponente e struttura acquisitiva, ed a seconda della complessità dell'argomento , può essere prevista anche una verbalizzazione e della riunione e analisi di mercato	Implementazione dei confronti e della definizione di attività condivise oltre ad approfondimenti di tematiche comuni ai vari settori acquisitivi tramite riunioni periodiche comuni		Si in base alle risultanze processuali	
Individuazione dello strumento /istituto per l'affidamento	Verifica presenza convenzione ACP/CONSIP e della categoria merceologica MEPAB		Verifica da parte del dirigente competente  Per le procedure gestite in modalità telematica; gestione online delle procedure di gara (attraverso i sistemi telematici SICP BZ / <a href="http://www.acquistiinretepa.it">www.acquistiinretepa.it</a> )  Inibizione di visionare telematicamente i	Pubblicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	



			mittenti delle varie offerte prima della scadenza del termine di presentazione			
Definizione dei requisiti di qualificazione		Controlli ex ante:  attenzione che i requisiti permettano ampia partecipazione consultazione dell'elenco telematico degli operatori economici qualificati sul SICP	Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	
Criteri di aggiudicazione	Opportuna valutazione del criterio da applicare anche in ragione della complessità della prestazione		Attenta motivazione  Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	
Valutazione delle offerte	Obbligo di selezione dei commissari dall'elenco dei commissari sul SICP  Sorteggio di un membro della commissione giudicatrice per le procedure sopra soglia	Verifica del rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta  Controlli ex ante Acquisizione dichiarazioni dei componenti di commissioni	Rotazione dei membri della commissione tenendo conto delle necessarie competenze specialistiche	Pubblicazione dell'elenco dei verbali e pubblicazione dei CV dei membri della commissione giudicatrice	Si in base alle risultanze processuali	

		<p>giudicatrici di gara circa l'inesistenza da parte degli stessi di cause di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la P.A.</p> <p>Controlli ex post a gestione</p> <p>Controllo casellario giudiziale per i membri della commissione giudicatrice</p>				
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		Valutazione da parte del RUP ed in caso di necessità di soggetti esperti			Si in base alle risultanze processuali	

Procedure negoziate	Espresso obbligo di motivazione in caso di esclusiva sopra € 40.000-	Controlli ex ante Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato o mediante elenco telematico del SICP o del MEPA / MEPAB	Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della determina a contrarre  Pubblicità tempestiva dell'esito	Si in base alle risultanze processuali	Pubblicazione sulla GUCE dell'avviso in cui si manifesta l'intenzione di concludere il contratto per le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di valore superiore alla soglia comunitaria
Affidamenti diretti	Espresso obbligo di motivazione in caso di esclusiva per affidamenti di valore superiore a 40.000 - € (Iva esclusa)		Verifica da parte del dirigente competente  Per le procedure gestite fuori portale: tracciabilità delle richieste di offerta e della ricezione delle stesse nel rispetto della par condicio	Pubblicazione della determina a contrarre  Pubblicità tempestiva dell'esito		
Revoca bando/gara	Ricorso alla revoca previa adeguata e approfondita istruttoria a carico del Rup; eventuale richiesta di parere all'ufficio legale;		Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della revoca in caso di gara pubblicata	Si in base alle risultanze processuali	
Varianti in corso di esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste	Ricorso alla variante/modifica previa adeguata e approfondita istruttoria a carico del DL e RUP e/o DEC  Compilazione scheda osservatorio sopra € 40.000-  Nei casi prescritti comunicazione ANAC		Verifica da parte del dirigente competente		Si in base alle risultanze processuali. L'applicazione dell'art. 106 del Codice appalti va effettuata anche alla luce della giurisprudenza formatasi in particolare sulla base delle ragioni tecniche (motivazione da parte del RUP, del Direttore circa le indicazioni rese dall'Operatore economico) che ammettono le varianti.	Nei casi prescritti pubblicazione su GUCE

Subappalto		Verifica dei requisiti in capo al subappaltatore Controllo ex ante Autorizzazione da parte del dirigente competente				
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		Controllo ex ante Confronto del RUP con l'Ufficio Legale				

Le tre aree a rischio ora descritte sono connotate dagli stessi rischi dal momento che si occupano di acquisto di servizi e forniture e la ripartizione tecnica altresì di lavori. Nel settore degli appalti emerge altresì una considerevole difficoltà di adattarsi alla normativa regolante la materia in continua evoluzione (L.P. 16/2015, i criteri di cui alla deliberazione della G.P. n. 570/2016, il codice degli appalti ex d.lgs. n. 50/2016 che ha ratificato le direttive europee, e le direttive della Giunta provinciale e le linee guida ANAC di prossima emanazione). Ciò premesso, esistono le **seguenti misure ulteriori** che appaiano al momento sostenibili e verificabili, per rafforzare la prevenzione del rischio corruzione in tale ambito, come in seguito elencate:

Area	Obiettivi	Misure di prevenzione	Responsabile	Indicatori	Modalità di verifica dell'attuazione
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le condizioni generali di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi violazioni degli obblighi di condotta previsti dal Codice di servizio e di comportamento per il personale dell'Azienda.	RUP		Verifica a campione della documentazione
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Per contratti di valore superiore alla soglia comunitaria comunicazione al RPCT in caso di proroghe tecniche o affidamenti d'urgenza	RUP	Numero di affidamenti d'urgenza sul numero totale delle procedure avviate	Verifica a campione delle proroghe tecniche e degli affidamenti d'urgenza sopra soglia
Affidamento di lavori, servizi e	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di	Utilizzo nei capitolati di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta,	RUP		Verifica a campione della documentazione di gara

forniture	corruzione	tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.			
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Per procedure negoziate/ristrette/aperte relative all'acquisto di apparecchiature biomediche: definizione del capitolato tecnico e dei criteri di valutazione da parte dell'unità operativa destinataria dell'apparecchiatura con il supporto dell'ingegneria clinica	RUP		Verifica a campione della documentazione di gara
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Per procedure negoziate/ristrette/aperte relative all'acquisto beni e servizi del settore informatico: elaborazione del capitolato tecnico e criteri di aggiudicazione/valutazione da parte della Ripartizione informatica	RUP		Verifica a campione della documentazione di gara
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Approvazione da parte del dirigente dell'ufficio competente (Ripartizione, se ufficio competente non presente) dell'elenco delle ditte invitate alle procedure negoziate	Dirigente dell'ufficio competente (Ripartizione, se ufficio competente non presente)		Verifica a campione degli elenchi delle ditte invitate
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Sottoscrizione degli affidamenti diretti da parte del dirigente dell'ufficio competente (Ripartizione, se ufficio competente non presente)	Dirigente dell'ufficio competente (Ripartizione, se ufficio competente non presente)		Verifica a campione della modalità di sottoscrizione degli affidamenti diretti
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Segnalazione da parte del RUP al RPCT di reclami/segnalazioni scritte sulle nomine effettuate per i membri di commissioni giudicatrici	RUP		Eventuali reclami/segnalazioni che non siano state segnalate dal RUP
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Comunicazione preventiva al RPCT relativa all'intenzione di procedere all'annullamento o revoca della gara	RUP		Verifica a campione della presenza della comunicazione preventiva nei casi di annullamento o revoca di gare
Affidamento di lavori,	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Informazione al RPCT dell'avvenuta trasmissione all'ANAC delle varianti, al rialzo, relative a contratti sopra soglia	RUP		
Affidamento di lavori,	Ridurre le opportunità che si	Approvazione con determinazione e relativa pubblicazione sul sito Internet dell'Azienda	RUP	Numero delle varianti ammesse sul totale delle	

	manifestino casi di corruzione	delle varianti in corso d'opera relative a contratti sopra soglia in percentuale superiore al 10%		gare sopra soglia per lavori	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Approvazione con determinazione e relativa pubblicazione sul sito Internet dell'Azienda degli accordi bonari e delle transazioni, fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale	Dirigente che approva la determinazione	Numero degli accordi bonari rispetto al totale delle cause giudiziarie nell'anno	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Programmazione biennale gare relative a forniture e servizi di importo stimato maggiore o uguale a 40.000 €	Direttore della Ripartizione competente		Verifica dell'approvazione del programma
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Pubblicazione dell'avvio in cui si manifesta l'intenzione di concludere il contratto per le procedure negoziale senza previa pubblicazione di un bando di gara di valore superiore alla soglia comunitaria.	RUP		
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Per le gare telematiche accessibilità online fino al termine di presentazione delle offerte della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.	RUP		
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Per procedure negoziate/ristrette/aperte predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (tramite portale gare telematiche, PEC oppure in caso di consegna a mano nell'ultimo giorno utile, l'attestazione di data e ora di arrivo avviene in presenza di più dipendenti riceventi).	Responsabili dei punti di protocollazione delle offerte		
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Rilascio da parte dei membri e del segretario delle commissioni giudicatrici di dichiarazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto d'interesse	RUP		
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Indicazione nella determina di aggiudicazione, pubblicata sul sito Internet dell'Azienda, per estratto dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva nel caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta	Dirigente che approva la determinazione		

		economicamente più vantaggiosa			
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Previsione di un link sul sito aziendale che rimanda al portale trasparenza ANAC ( <a href="http://portaletrasparenza.anticorruzione.it/microstrategy/html/index.htm">http://portaletrasparenza.anticorruzione.it/microstrategy/html/index.htm</a> ) in cui sono riportati tutti i dati relativi agli affidamenti di importo superiore ai 40.000 €.	RUP		Verifica sul funzionamento del link sul sito aziendale
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Tempestiva pubblicazione della composizione delle commissioni giudicatrici e dei curricula dei relativi membri per le procedure	Rup		Verifica a campione della presenza della pubblicazione
Ingresso tecnologie biomediche – valutazione “in prova”	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Per l’ingresso delle tecnologie all’interno dell’organizzazione sanitaria, diverse rispetto agli ordinari canali di approvvigionamento: autorizzazione da parte della Direzione medica delle valutazioni in prova (fuori gara) di apparecchiature biomediche	Direzione medica		Verifica a campione della presenza delle autorizzazioni
Ingresso tecnologie biomediche – valutazione “in prova”	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Per l’ingresso delle tecnologie all’interno dell’organizzazione sanitaria, diverse rispetto agli ordinari canali di approvvigionamento: obbligo che qualsiasi onere economico connesso alle valutazioni in prova (fuori gara) di apparecchiature biomediche sia a carico della ditta proponente (dichiarazione ditta)	Ripartizione competente		Verifica a campione della presenza della dichiarazione da parte della ditta proponente
Ingresso tecnologie biomediche – donazioni	Creare un contesto sfavorevole al rischio corruttivo	Per l’ingresso delle tecnologie all’interno dell’organizzazione sanitaria, diverse rispetto agli ordinari canali di approvvigionamento: ammissibilità di donazioni di apparecchiature biomediche solo se non è necessario l’utilizzo di materiale di consumo vincolato all’acquisto dal soggetto che effettua la donazione (dichiarazione ditta)	Responsabile del procedimento		Verifica a campione della presenza della dichiarazione della ditta proponente

## 2.5. Ripartizione Assistenza Territoriale (prima Ripartizione Prestazioni e Territorio)

I processi decisionali e i rischi collegati risultanti dalla tabella sub punto 1.2 evidenziano una valutazione complessiva del rischio molto differenziata a seconda del processo decisionale esaminato, che evidenzia in gran parte un *range* di rischio basso, e solo in un caso un *range* di rischio leggermente elevato (3,5 punti). Più nel dettaglio, si evince che il quadro si presenta molto differenziato in relazione ai singoli parametri applicati. Così per alcuni processi viene rilevata in sede di autovalutazione una discrezionalità medio-alta con la quasi totale assenza di controlli ma una rilevanza del processo verso l’esterno molto bassa (per

esempio nella scelta degli igienisti o dei membri delle commissioni invalidi). Per questi processi si deve, infatti, tenere presente che la scelta si riduce quasi a zero data la alta specializzazione richiesta e il numero molto esiguo di professionisti reperibili sul territorio. Quindi nonostante la potenziale discrezionalità in capo all'Azienda nella scelta dei componenti per esempio delle commissioni o degli igienisti distrettuali, tale discrezionalità si traduce nella realtà in una scelta vincolata a causa della grave difficoltà di reperire personale qualificato adatto a coprire la funzione di medico legale o di medico igienista. Per altri viene rilevata la sussistenza di una rilevanza esterna molto significativa (per esempio nel reclutamento del personale convenzionato), come altresì nel caso dell'unico processo decisionale mappato caratterizzato da un rischio leggermente elevato di corruzione consistente in una possibile individuazione arbitraria del contraente tra gli aventi i requisiti. Vengono indicate alcune misure preventive, come l'uso di procedimenti a disciplina rafforzata (richiesta di pareri) ed alcuni controlli ex ante (l'accreditamento di strutture convenzionate). A questo proposito occorre tener presente che in Provincia Autonoma di Bolzano la procedura di accreditamento delle strutture private fa capo esclusivamente alla Provincia Autonoma di Bolzano sulla base della programmazione del fabbisogno della popolazione del territorio di competenza. La procedura di accreditamento è disciplinata dal decreto n. 502/1992 e a livello provinciale dalla LP 7/2001 e dalle delibere della GP n. 406/2003 e n. 1428/2011. La delibera provinciale n. 2002/2008 fissa i criteri per la stipula della convenzione con le strutture private accreditate e prevede i dovuti controlli e misure di monitoraggio. Secondo tale disposizione, tutte le convenzioni devono essere sottoposte ad un controllo preventivo da parte della Provincia entro il 31 ottobre. L'Azienda, quale ente strumentale, si limita ad acquistare le prestazioni private dalle cliniche già accreditate. La Provincia controlla altresì i dati relativi alle prestazioni acquisite nonché ai piani di produttività.

Per quanto riguarda la sussistenza di misure di contrasto, si evince dalla autovalutazione che vengono indicate le seguenti misure preventive già attuate:

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Selezione del personale convenzionato	Valutazione preventiva del comitato aziendale ex art. 23 del contratto collettivo MMG	Controlli ex ante ai sensi dei contratti provinciale MMG, PLS e SSUMAI (delibere GP n. 4149/2007 n. 3246/2008 e n. 1116/2009)				
Selezione igienisti distrettuali e del responsabile medico delle case di riposo / centri di degenza	Parere preventivo del dirigente medico, primary competente e della Provincia Autonoma di Bolzano	Controllo ex ante sui requisiti (LP n. 1/1992 e LP n. 77/1973 e delibera GP n. 2546/2003)				
Nomina dei componenti delle commissioni per l'accertamento dell'invalidità	Parere preventivo del dirigente medico, primary competente	Verifica ex ante dei requisiti previsti dalla lp n. 46/1978				



civile, cecità e sordità						
Affidamento a strutture sanitarie/socio sanitarie autorizzate e/o accreditate di prestazioni sanitarie e sociosanitarie	Parere preventivo del dirigente medico, primario competente e della Provincia Autonoma di Bolzano	Verifica ex ante dei criteri e requisiti previsti dalla legge n. 502/1992 e della LP n. 7/2001 e delibera GP 1544/2015 come specialmente l'accREDITamento ottenuto per la relativa branca (delibera GP 1544/2015) e ulteriori requisiti come standard del personale; verifica ex post prevista dalla delibera GP 1544/2015 e controllo dell'erogazione delle prestazioni, applicazione dei relativi protocolli, controllo delle prestazioni effettuate e verifica delle prescrizioni; verifica tempi di attesa;	Gruppo NUVAS *	Pubblicazione in una apposita sezione del sito della rispettiva struttura accreditata	si	Parere preventivo del dirigente medico, primario competente e della Provincia Autonoma di Bolzano
Assistenza protesica ed invalidi civili	Parere obbligatorio preventivo del medico competente per patologia	Verifica dei criteri e requisiti previsti dalla delibera GP n. 892/2015, controllo sull'invalidità civile e sul collaudo effettuato				
Assistenza indiretta per prestazioni sanitarie fruite in Italia o all'estero presso strutture convenzionate e non	Parere obbligatorio dalla direzione medica o dal reparto specialistico competente	Controllo sui criteri e requisiti secondo la LP 7/2001 e le delibere GP 766/2001, 2081/2011, 288/2012, 1213/2012, 1608/2012, 1687/2012, 103/2013, 544/2013, 450/2014, e d. leg.vo 38/2014 come controllo dell'avente diritto, sulla prestazione effettuata e sulla qualità della prestazione; controlli a campione;		Pubblicazione di dati sul sito "amministrazione trasparente"		
Iscrizione al SSP		Dopo la verifica della presenza dei requisiti di legge, controllo sulla				Rotazione del personale

		permanenza dei requisiti di legge, controllo sulla permanenza dei requisiti				
Liquidazione ricette dei farmaci distribuite tramite le farmacie convenzionate		Controlli ex post a tappeto		Publicazione sul sito aziendale sezione trasparenza: Amministrazione Trasparente: »Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici »Atti di concessione» Elenco beneficiari		Controllo sulla conformità prescrizione e erogazione, eseguito da un software
Liquidazione ricette dispositivi medici, prodotti dietetici e del materiale di medicazione distribuiti tramite le farmacie convenzionate		Controlli a campione		Publicazione sul sito aziendale sezione trasparenza: Amministrazione Trasparente: »Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici » Atti di concessione» Elenco beneficiari		

\*Nucleo Aziendale di Verifica dell'Assistenza Sanitaria istituito con la deliberazione n. 143 d.d. 26.08.2014.

Dato che l'analisi del rischio dei processi ha evidenziato un rischio molto esiguo di corruzione, non vengono allo stato programmate ulteriori misure preventive.

Per quanto riguarda l'unico processo decisionale mappato a rischio leggermente elevato, consistente nella stipula di convenzioni con strutture private per l'erogazione di prestazioni sociosanitarie, si evince che, sulla base della valutazione emersa, e alla luce della doverosa premessa che l'Azienda non procede all'accreditamento delle strutture, ma si limita a stipulare le convenzioni con gli enti accreditati sulla base di criteri territoriali (stipulando cioè le convenzioni con le strutture che operano sul territorio di competenza suddiviso fra 4 comprensori sanitari), le misure di contrasto in uso appaiono allo stato sufficienti per contrastare il fenomeno corruttivo. Al fine di limitare ulteriormente la discrezionalità in capo all'Azienda, la Provincia Autonoma ha elaborato nel 2015 ulteriori criteri di orientamento per la stipula delle convenzioni con le strutture private accreditate.

La deliberazione della G.P. Nr. 1544 del 22.12.2015 prevede da una parte regole molto più dettagliate sui presupposti, pianificazioni e criteri di fabbisogno, criteri per l'avvio del procedimento di accreditamento e parametri per la stipula di convenzioni con le strutture private, conformemente ai principi di trasparenza, pari trattamento e pari possibilità di accesso e corretto esercizio della discrezionalità di cui l'Azienda è titolare in base alla propria competenza programmatica.

La Provincia ha adottato il piano sanitario provinciale 2016-2020 nel quale è stato predefinito il numero di posti letto, dettando quindi anche un limite sull'accreditamento dei ricoveri stazionari.

Come misura di contrasto ulteriore viene segnalato che ai sensi della delibera della GP n. 2002/2008 tutte le convenzioni programmate devono essere ogni anno, entro il mese di ottobre, sottoposte alla Ripartizione Sanità della Provincia Autonoma di Bolzano per la predisposizione di un parere favorevole per la stipula di una convenzione per l'anno successivo. Inoltre l'AS redige annualmente i rapporti di controllo e li invia per l'opportuno controllo ex post alla Provincia.

L'Azienda aveva programmato di elaborare una procedura aziendale per la stipula delle convenzioni con le strutture accreditate entro l'anno 2017, la quale doveva in ogni caso tenere conto dell'esigenza che le strutture private a monte elaborassero una proposta concordata da sottoporre all'AS in termini di assegnazione delle convenzioni. Durante l'elaborazione di questa procedura su proposta dell'Azienda sanitaria i fornitori privati accreditati si sono associati al fine dell'assegnazione delle prestazioni formando la cooperativa SAPS. Premesso che l'Azienda sanitaria coinvolge nelle trattative per la stipulazione delle convenzioni tutte le strutture accreditate in possesso dei requisiti, attraverso tale cooperativa vengono ora negoziate tutte le convenzioni (con due eccezioni) e ha luogo la distribuzione del budget tra le strutture accreditate. In tal modo viene garantita massima trasparenza tra i fornitori e non vi è più alcuna capacità discrezionale dell'AS.

In tal modo si è potuto ridurre la valutazione complessiva del rischio al valore 3,5 e raggiungere gli obiettivi della procedura (trasparenza, pari trattamento e pari possibilità di accesso).

Ulteriori misure di contrasto sono:

- il controllo informatizzato sull'appropriatezza clinica delle prestazioni stazionarie da parte del gruppo NUVAS (secondo la deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 26.08.2014);
- il controllo informatizzato delle lettere di dimissione dei ricoveri stazionari;
- il controllo contabile tramite fatturazione interna dei ricoveri stazionari;
- e i controlli sulla conformità della prescrizione medica, la prestazione eseguita e il rimborso spese (anche in relazione all'esenzione del ticket).

## 2.6. Ripartizione finanziaria: settore spese ed incassi

Questo ambito è stato mappato per quanto riguarda i singoli processi decisionali e la rispettiva analisi di rischio. I rischi rilevati e descritti nella tabella sub punto 1.2 relativi ai settori spese ed incassi che vengono gestiti dalla ripartizione aziendale finanziaria, fanno parte dei processi decisionali con rischio di corruzione basso con una valutazione tra 0-2 punti. Pertanto, le misure di contrasto applicate e programmate come in seguito elencate risultano allo stato sufficienti per contrastare la corruzione:

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Predisposizione degli atti di bilancio	Verifica da parte del Collegio dei Revisori nonché da parte della Provincia Autonoma di Bolzano	Collegio dei Revisori	Programmata l'istituzione di un controllo interno	Pubblicazione del bilancio	Giudizi Corte dei Conti	Applicazione delle procedure previste dal PAC (Percorso attuativo della certificabilità del Bilancio).
Contabilità fornitori (Archivio fornitori, registrazione)	Regolamento per le procedure di incasso e di pagamento - Delibera del D.G. n.	Verifica inadempienze relative ad imposte o oneri sociali mediante Equitalia e DURC Alla Ripartizione	Programmata l'istituzione di un controllo interno	Pubblicazione delle scadenze per il pagamento; portale PROFIS per il controllo sulle fatture dei fornitori; piattaforma per la		Separazione tra personale incaricato all'inserimento di nuovi soggetti fornitori e fatture e personale

fatture) e emissione ordinativi di pagamento	171 del 14.10.2010; controllo di gestione dai revisori dei conti	economico-finanziaria sono attribuiti i compiti di riscontro, anche a campione, sulla regolarità dei mandati di spesa nonché sui revisori.		certificazione per le richieste del Ministero.		che provvede al pagamento degli stessi.
Sorveglianza, controllo e formale discarico dei servizi economato e di cassa	Per annullare una fattura (o quietanza) è sempre necessario emettere una nota di credito di pari importo, in calce alla quale dovrà essere indicato il motivo dell'annullamento, apposta la firma dell'operatore/operatrice e, laddove possibile, dell'utente (art. 16). Controllo di gestione del collegio dei revisori	Il/la responsabile del settore economico-finanziario effettua il riscontro contabile e, con proprio atto, approva il rendiconto, dando discarico all'incaricato/a. (art. 20). La vigilanza sul servizio di economato e di cassa spetta al/alla responsabile del settore economico-finanziario del comprensorio sanitario. Il/la responsabile del settore economico-finanziario del comprensorio sanitario è tenuto ad effettuare verifiche periodiche, comunque non meno di una volta all'anno, per accertare la regolarità della gestione del servizio di economato/cassa, inclusa la regolare tenuta delle scritture contabili (art. 9 e art. 21).	L'Azienda provvede, compatibilmente con i vincoli organizzativi, ad incassare i proventi, di norma prima dell'effettuazione della prestazione (art. 3 del. DG 171/2010).			L'incaricato/a del servizio di cassa nonché il suo sostituto/la sua sostituta non possono far parte degli uffici cui compete il controllo e la vigilanza dei servizi di cassa in base all'art. 9 (art.14).

Con deliberazione n. 534/2016 è stato aggiudicato l'incarico per l'introduzione della certificazione del cosiddetto "PAC", ossia percorsi attuativi di certificabilità del bilancio, che prevede che tutte le procedure dovranno essere formalizzate per iscritto. Ad oggi l'Azienda è caratterizzata da una forte disomogeneità tra i quattro Comprensori, in quanto le diverse progettualità logistiche attuate devono essere viste come risposta alle esigenze specifiche del singolo presidio/comprensorio senza una cabina di regia progettuale a livello aziendale. Le nuove procedure del PAC devono garantire una gestione uniforme delle diverse attività e processi (per esempio rilevamento dei dati relativi ai residui di magazzino, alle riserve per il personale impiegato, al recupero credito, ecc.), in modo da assicurare che i dati contabili risultanti e iscritti nel bilancio siano dati corretti. Questa circostanza risulta essere un presupposto imprescindibile per la certificabilità del bilancio aziendale.

In tale contesto è stato avviato altresì un progetto di riorganizzazione della logistica integrata sia ospedaliera che territoriale, in modo che vengano migliorati la performance, l'efficienza delle prestazioni, il flusso materiale e la gestione dei magazzini. Inoltre, il PAC deve garantire il rispetto della normativa regolante le varie attività e la ripartizione delle competenze in ordine ai diversi processi decisionali in capo a differenti attori, in modo che la competenza decisionale non sia concentrata su un solo collaboratore e garantito il controllo intrinseco sull'azione amministrativa.

## 2.7. Settore Ufficio Legale, contenzioso e Affari Generali

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Apertura e gestione dei sinistri di RCT/O presso la Compagnia ass.va (fase iniziale)	Processo frazionato tra n. 2 uffici/servizi		Pareri medico legali sulla responsabilità sanitaria Pareri compagnia assicurativa su apertura del sinistro			
Autorizzazione al rimborso delle spese di riparazione auto privata usata per motivi di servizio CCI provinciale t.v.	Processo frazionato tra n. 2 uffici: uno esterno per il parere di congruità e l'altro interno per il provvedimento di rimborso	Parere congruità delle spese da Ufficio Estimo provinciale  Controlli ex ante				Obbligo di motivazione  Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul fatto causativo del danno, verbale Polizia o Carabinieri, verbale Pronto Soccorso
Autorizzazione al rimborso delle spese legali e/o peritali nei procedimenti giudiziari come parte passiva	Processo frazionato tra n. 2 uffici: uno esterno per il parere di congruità e l'altro interno per il provvedimento di rimborso		Parere congruità delle spese legali da Ufficio Legale Aziendale /Avvocatura dello Stato di Trento Parere di congruità sulle spese peritali dal Servizio di Medicina Legale Aziendale		Atti giudiziari di proscioglimento/archiviazione	Obbligo di motivazione
Parere di congruità delle spese legali e rimborso delle spese	Frazionamento del processo decisionale in	Controllo di congruità da parte dell'ufficio legale sui tariffari applicati; controllo dei				Regolamento aziendale e Direttive uniformi

legali e peritali	due uffici separati tra parere di congruità e adozione della delibera di rimborso	presupposti previsti dalla normativa (LP 16/2001) per la concessione del beneficio del rimborso da parte del dirigente responsabile				(implementazione programmata per il 2018 – nell'anno 2018 l'implementazione è stata sospesa per il cambio della Direzione aziendale, quindi, viene programmato di ripresentare la proposta alla nuova Direzione aziendale nel 2019)
Predisposizione di pareri legali	Coinvolgimento di altri uffici interessati				si	
Rappresentanza e difesa dell'ente in giudizio	Incarico dalla Direzione				si	
Azione di rivalsa nei confronti di terzi	Frazionamento del processo in due uffici separati, invio del verbale da compilare da parte della Rip. Prestazioni e richiesta delle spese da parte Ufficio Legale	Controllo se l'assicurazione del terzo ha provveduto a versare un risarcimento al danneggiato o se ci sono procedimenti penali o civili in corso				Verbale PS, Carabinieri

#### 2.8. Settore sperimentazioni, sponsorizzazioni e donazioni

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Conferimento incarichi nell'ambito dell'espletamento di progetti o di progetti	Parere del responsabile scientifico Obbligo di	Controlli ex ante: Verifica requisiti tramite controllo autodichiarazioni		Inserimento incarichi sul sito "amministrazione trasparente" Pubblicazione procedure di		Procedure di selezione per tutti i progetti

di ricerca sanitaria	motivazione			selezione per tutti i progetti		
				Publicità dei colloqui di selezione		
Contratti di sponsorizzazione eventi Ecm	Dichiarazione di assenza di conflitto	Richiesta autorizzazione all'AIFA  Controlli ex post a gestione: Questionari di percezione conflitto di interesse		Inserimento contratti sul sito "amministrazione trasparente" da implementare		Divieto di intervento nelle commissioni di gara nell'anno di riferimento (misura programmata) Regolamento sulle sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni da implementare
Affidamenti diretti nell'ambito di progetti o progetti di ricerca sanitaria e dei contratti di sponsorizzazione	Richiesta di almeno 2 preventivi anche per piccoli importi	Applicazione controlli previsti per le gare di appalto	Richiesta di motivazione in caso di unico preventivo	Inserimento incarichi sul sito "amministrazione trasparente"		
Contratti di collaborazione con aziende farmaceutiche, associazioni o altri enti	Analisi della richiesta e parere preventivo del direttore	Lavoro dal richiedente o responsabile scientifico in orario di servizio e remunerazione ad AS direttamente (e non all'Interessato)				Regolamento sulle sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni da implementare
Gestione Fondo per le sperimentazioni cliniche	Motivazione richiesta tramite modulo di utilizzo	Parere del direttore medico e coordinatore amministrativo				Regolamento sulle sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni da implementare
Autorizzazione alle sperimentazioni cliniche e studi osservazionali profit e o profit	Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse (regolamento di cui alla deliberazione n. 49/2015)  Incarichi a consulenti esterni al comitato medico	Controlli da diversi uffici	Astensione dal voto in sperimentazioni dove c'è il coinvolgimento diretto o indiretto; (vedi dichiarazione di assenza di conflitto di interesse)			Pubblicazione sul sito <a href="http://www.asdaa.it/comitato">www.asdaa.it/comitato</a>

	per la valutazione di studi in caso di conflitto di interessi del membro del comitato designato alla prevalutazione					
Donazioni > € 30.000	Parere da parte del servizio coinvolto	Controllo della Commissione di garanzia per le sponsorizzazioni e donazioni		Pubblicazione del provvedimento di accettazione della donazione		Regolamento sulle sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni da implementare
Sponsorizzazioni per progetti generali	Parere da parte del Direttore del Servizio coinvolto	Controllo dalla Commissione di garanzia per le sponsorizzazioni e donazioni		Pubblicazione sul sito istituzionale del pubblico avviso per richieste di sponsorizzazioni >40.000 € come da codice degli appalti		Regolamento sulle sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni da implementare

#### Settore Vigilanza, Controlli, Ispezioni e Sanzioni

Si specifica che tutto il personale dei Servizi, che effettua attività di vigilanza con la qualifica di UPG, quindi:

- i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dei Comprensori di Bolzano, Bressanone, Brunico e Merano;
- il Servizio Veterinario Aziendale;
- il Servizio Aziendale di Medicina del Lavoro – Sezione Ispettorato Medico del Lavoro;
- Sezione Aziendale di Medicina Ambientale;

ha compilato entro il 2018 la c.d. “dichiarazione preventiva degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse del dipendente”, prevista dalla procedura aziendale denominata “Rilevazione delle situazioni di conflitto d’interessi reale e potenziale dei professionisti sanitari che si occupano dell’effettuazione di attività di vigilanza in ogni ambito o settore, ivi compresi i controlli ufficiali di cui al Regolamento (CE) 882/2004”, la quale è stata identificata con codice interno “ID: 1771/18” e risulta pubblicata sul sito Intranet, onde consentire la disponibilità del documento a tutti i dipendenti. Inoltre per ognuno di essi il diretto superiore ha poi identificato/o identificherà a breve provvedimenti specifici a contrasto di eventuali rischi.

#### 2.9 Ispettorati Micologici dell’Azienda Sanitaria

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Rilascio previo esame del certificato d’idoneità alla vendita di funghi	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole		Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2	Come previsto dall’art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.		



spontanei epigei/freschi	dell'istanza del richiedente ed in ogni caso esiste la normativa provinciale che definisce le modalità di effettuazione dell'esame d'idoneità e della composizione della commissione d'esame		professionisti)	L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		
Rilascio del certificato di avvenuto controllo micologico di funghi spontanei epigei freschi per la vendita al dettaglio	Lista funghi vendibili definita dalla normativa di settore; modulistica predefinita	Controlli ex ante definizione calendario servizio micologico annualmente prima del periodo estivo	Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		

## 2.10. Servizio igiene e sanità pubblica – Comprensorio sanitario competente per territorio (SISP)

In aggiunta alle misure di contrasto già imposte dalla legge/regolamento:

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Attività di vigilanza nell'ambito dell'igiene degli alimenti e delle bevande, delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche	Verbali prestrutturati, procedure, check list	Controlli ex post a campione, precisamene, si fanno verifiche a campione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti	Sistema di rotazione del personale (coppie fisse suddivise per singoli settori di specializzazione, a causa della scarsità di personale a fronte di molteplici ambiti di competenza)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)	Valutazione ex post dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari, precisamente vengono valutate nell'ambito dei ricorsi amministrativi le motivazioni addotte e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto	

		emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.)	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale		superiore	
Rilascio pareri o giudizi idoneità nell'ambito dell'igiene degli alimenti e delle bevande, delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche, sulle strutture sanitarie ai fini dell'autorizzazione	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente	Controlli ex post tramite una verifica a gestione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata e parere/giudizio emesso	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (almeno 2 professionisti)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		
Prelievo campioni nell'ambito dell'igiene degli alimenti e delle bevande, delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche	Verbali prestrutturati, procedure, check list Campioni predeterminati da programmi europei/statali/provinciali	Controlli ex post con verifica a campione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimento emesso (sanzione amministrativa, etc). Inoltre si fa una valutazione di inadeguatezza del prelievo campioni in generale in caso di contestazione (es. laboratorio incaricato delle analisi, consulenti di parte e simili)	Sistema di rotazione del personale (coppie fisse suddivise per singoli settori di specializzazione, a causa della scarsità di personale a fronte dei molteplici ambiti di competenza)  Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (almeno 2 professionisti).	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		
Registrazione degli operatori del settore alimentare	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente e contenuti standardizzati da		Sistema di rotazione del personale tramite assegnazione casuale all'interno del singolo gruppo di lavoro incaricato;	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016,		

	normativa e dal software aziendale; modulistica standardizzata		Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista);  Più persone anche di profilo diverso (assistente sanitario o amministrativo) partecipano alle varie fasi dell'erogazione della prestazione	n.132)		
Attività di certificazione medico-legale ad uso rilascio/rinnovo patenti di guida, patenti nautiche, porto d'armi, idoneità per adozioni internazionali, prima accoglienza ed altre	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente		Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione; Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista); inoltre di norma più persone, anche di profili diversi (assistente sanitario e/o amministrativo), partecipano alle varie fasi dell'erogazione della prestazione		Valutazioni ex post dei ricorsi da parte di un'apposita commissione medico legale; valutazione delle non idoneità da parte di commissioni mediche di seconda istanza	
Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore dei privati	Ogni prestazione è codificata nel tariffario provinciale e ad essa è assegnato un importo definito; gli addetti all'incasso sono definiti con determina Comprensoriale	Controllo ex ante: accesso casuale dell'utente all'operatore addetto alla cassa disponibile  Controllo ex post: mensilmente viene emesso un report alla ripartizione economico finanziaria sugli incassi, rispetto	Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione; Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista);			

		al numero e alla tipologia delle prestazioni erogate; le prestazioni a pagamento erogate vengono registrate in un database accessibile anche da ripartizioni amministrative				
Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore di privati	Ogni prestazione è codificata secondo il tariffario provinciale e ad essa è assegnato un importo definito; gli addetti all'incasso sono definiti con determina comprensoriale	Controlli ex ante tramite accesso casuale dell'utente all'operatore addetto alla cassa disponibile.  Controlli ex post: mensilmente viene emesso un report alla ripartizione economico finanziaria sugli incassi rispetto al numero e alla tipologia delle prestazioni erogate; le prestazioni a pagamento erogate vengono registrate in un database accessibile anche da ripartizioni amministrative	Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione.  Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista)			
Attività necroscopica e medico legale (comprehensive di visita, certificazioni varie, autorizzazione al trasporto)		Controllo ex ante: definizione calendario reperibilità almeno mensilmente Controllo ex post a campione: Presenza di forze dell'ordine in caso di attività svolta su incarico della Procura della Repubblica	Sistemi di rotazione del personale Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista)			

		Controllo ex post a gestione: presenza di addetto pompe funebri; certificato ISTAT rilasciato dal medico curante				
Attività di polizia mortuaria effettuata esclusivamente dal SISP di Merano (andrà probabilmente a decadere da 01/2019)		Controllo ex ante: definizione calendario reperibilità 2 volte all'anno Controllo ex post a gestione: presenza addetto comunale	Sistemi di rotazione del personale Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista)			
Inviti per vaccinazioni obbligatorie, in riferimento al decreto legge del giugno 2017 n. 73, anamnesi vaccinale, consenso, preparazione e somministrazione del vaccino, definizione del costo del vaccino in base al tariffario provinciale, osservazione dopo la vaccinazione (20 minuti)	Obbligo di motivazione	Controlli ex ante: calendario vaccinale, linee guida OMS, procedure, assegnazione casuale degli ambulatori tra collaboratori  Controlli ex post a campione	Rotazione del personale Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale			
Esecuzione dei test necessari (tempi di reazione, test visivo) per il rilascio dell'idoneità; patente di guida; patente nautica; porto d'armi; adozioni	Obbligo di motivazione		Rotazione del personale  Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico			
Sorveglianza epidemiologica e notifica delle malattie infettive	Obbligo di motivazione	Controlli ex post a campione	Sistemi di rotazione del personale dipendente dall'organico disponibile			
Assegnazione degli			Rotazione del personale			

appuntamenti per vaccinazioni, consulenze al viaggiatore e colloqui vaccinali			Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico			
---	--	--	--	--	--	--

### 2.11. Servizio Aziendale di Medicina di Lavoro – Ispettorato medico del lavoro

Per tutti questi processi si rispettano le misure di contrasto previste per legge e per regolamento. La fonte normativa principale è il d.lgs. 81/2008 i.f.v.

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
<p>1. Interventi di prevenzione e vigilanza mirati alla tutela salute nei luoghi di lavoro in tutte le aziende pubbliche, private, lavoratori autonomi e aziende familiari di ogni settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri edili, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.</p> <p>- su iniziativa, nell'ambito di valutazioni specifiche o di interventi di comparto;</p> <p>- su pianificazione nazionale e provinciale;</p> <p>- su richiesta/segnalazione di altre PA</p>		<p>Controlli ex post a campione</p> <p>Attività svolta di norma da 2 UPG Discussione in team degli interventi di prevenzione e vigilanza</p> <p>Dal 2017 esiste una procedura interna che definisce il responsabile del procedimento e regola le fasi ed i termini della procedura</p>	<p>Sistema di rotazione del personale</p> <p>Le attività vengono svolte da un organo collegiale (due addetti operano congiuntamente)</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)</p>	<p>Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n. 132)</p>	<p>Valutazione ex post dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari</p>	<p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p> <p>Discussione in team a seguito degli interventi di prevenzione e vigilanza</p>

- su esposti di lavoratori, organizzazioni sindacali, privati cittadini, altro.					
<p>2. Inchieste di Malattia professionale in tutte le aziende pubbliche e private di ogni settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.</p> <p>-su segnalazione di malattie professionali (denuncia sanitaria, referto, certificato medico INAIL, indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria, querela, altro)</p> <p>- su indagine finalizzata a individuare eventuali responsabilità connesse a malattie professionali occorse nel territorio di propria competenza;</p>			<p>Sistema di rotazione del personale</p> <p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)</p>	<p>Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33</p> <p>L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)</p>	<p>Discussione dei casi da parte delle figure professionali coinvolte nel processo: assistenti sanitarie e medici del lavoro</p>
3. Campionamenti e misurazioni ambientali nei luoghi di lavoro			<p>Sistema di rotazione del personale</p> <p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o</p>		<p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p>

			processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)			
4. Prelievo di campioni di materiali con sospetto contenuto di amianto		Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale  Attività svolta di norma da 2 UPG  Le attività vengono svolte di norma da un organo collegiale (due addetti operano congiuntamente)  Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)			
5. Valutazione piani di lavoro amianto	Obbligo di motivazione	Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale Le attività vengono svolte di norma da un organo collegiale (due addetti operano congiuntamente)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		Discussione in team dei pareri a seguito di valutazione per una parte dei piani di lavoro amianto
6. Ricorsi avverso giudizio di idoneità		Controlli ex post a gestione	Sistema di rotazione del personale			La conferma, la modifica, la revoca del giudizio di idoneità, disposta dal medico del lavoro viene discussa all'interno di un team medico
7. Rilascio certificato di restituibilità per ambienti bonificati da amianto in matrice friabile	Obbligo di motivazione	Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale Le attività vengono svolte di norma da un organo collegiale (due addetti operano congiuntamente) Affidamento di ispezioni,			



			controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)			
8. Rilascio di pareri in materia di applicazione della normativa in igiene e salute sui luoghi di lavoro		Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale			Discussione in team della maggior parte dei pareri rilasciati
9. Parere per l'autorizzazione ad adibire i minori a lavori e processi vietati		Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale.			

Dal 2018 per tutti i processi decisionali vengono adottati sistemi di rotazione del personale. Tutto il personale (medico del lavoro, tecnici della prevenzione, assistenti sanitari) possiede la formazione specifica e la qualificazione richieste per consentire l'applicazione di tale misura.

Inoltre dal 2018 tutte le attività descritte nei nove processi decisionali sono state regolamentate da procedure interne condivise, approvate e formalizzate, con monitoraggio del rispetto dei termini e dei tempi medi dei procedimenti e con suddivisione di compiti. Per alcune di queste vige l'obbligo di trasparenza. Tali procedure vengono periodicamente riviste e sono vincolanti per tutto il personale.

Nello specifico si aggiungono le seguenti precisazioni:

- per il processo decisionale n. 1 è previsto che l'attività venga svolta regolarmente da due UPG; parte di queste attività, quando effettuate da personale delle professioni sanitarie (ca. il 90% dei casi), viene verificata a campione ex-post dal referente delle professioni sanitarie;
- per il processo decisionale numero 2 è previsto che l'attività venga svolta regolarmente da due UPG, rispettivamente un assistente sanitario e un medico;
- per il processo decisionale n. 3 è previsto che l'attività venga svolta regolarmente da due UPG (tecnici della prevenzione e/o assistenti sanitari), con la collaborazione di altri servizi;
- per il processo decisionale n. 4 è previsto che l'attività venga svolta regolarmente da due UPG (2 tecnici della prevenzione); parte di queste attività viene verificata a campione ex-post dal referente delle professioni sanitarie;
- per il processo decisionale n. 5 una parte delle valutazioni relative ai piani di lavoro (i più complessi, che richiedono un'analisi maggiormente approfondita) viene discussa in team (2-3 tecnici della prevenzione); parte di queste attività viene verificata a campione ex-post dal referente delle professioni sanitarie;
- per il processo decisionale n. 6 la distribuzione dei casi avviene per tramite del Direttore reggente, secondo un principio di rotazione ai tre medici del Servizio; ogni medico elabora e conclude autonomamente il processo, facendo riferimento alle più aggiornate linee guida nazionali ed europee; i casi particolari vengono discussi e decisi in team;
- per il processo decisionale n. 7 il rilascio del certificato di restituibilità viene valutato da due UPG (2 tecnici della prevenzione); parte di queste attività viene verificata a campione ex-post dal referente delle professioni sanitarie;
- per il processo decisionale numero 8 i pareri vengono gestiti dalle diverse figure professionali, sulla base delle competenze definite nella procedura; parte di queste attività, quando effettuate da personale delle professioni sanitarie, viene verificata a campione ex-post dal referente delle professioni sanitarie.

Inoltre tutto il personale con la qualifica di UPG ha compilato entro l'anno 2018 la "dichiarazione preventiva degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse del dipendente" prevista dalla procedura aziendale "ID: 1771/18"; il diretto superiore ha poi identificato, per ogni collaboratore, provvedimenti specifici a contrasto del rischio corruzione. Infine durante l'anno 2018 circa il 70% del personale ha effettuato un corso base e/o avanzato per la formazione sulla prevenzione della corruzione, trasparenza e legalità nell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige.

#### 2.12. Servizio Aziendale di Medicina di Lavoro – Ispettorato medico del lavoro – sezione clinica

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Programma ed effettuazione della sorveglianza sanitaria	Obbligo di motivazione (D.Lgs. n. 81/2008)	Controlli ex ante: Assegnazione delle aziende ai singoli medici secondo criteri uniformi condivisi dalla Sezione  Controlli ex post a campione: confronto in riunione di casi particolari	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale			
Espressione del giudizio d'idoneità lavorativa	Obbligo di motivazione (D.Lgs. n. 81/2008)	Controlli ex ante: Assegnazione delle aziende ai singoli medici secondo criteri uniformi condivisi della Sezione  Controlli ex post a campione: confronto in riunione di casi particolari	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico		Valutazione dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari	
Sopralluoghi conoscitivi e valutazione del DVR	Obbligo di motivazione (D.Lgs. n. 81/2008)	Controlli ex ante: Assegnazione delle aziende ai singoli medici secondo criteri uniformi condivisi della Sezione	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo monocratico			
Programmazione ed effettuazione della sorveglianza medica	Obbligo di motivazione (D.Lgs. n. 81/2008)	Controlli ex ante: Assegnazione dei differenti reparti a	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad		Valutazione dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari	

dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti ed espressione del giudizio sulla idoneità del lavoratore per i dipendenti dell'ASDAA	81/2008 e art. 12 L. n. 53/2000)	singoli medici autorizzati secondo il D.Lgs. n. 230/1995 e secondo criteri uniformi condivisi dalla Sezione  Controllo ex post a campione: confronto in riunione di casi particolari	un organo monocratico			
--	----------------------------------	--	-----------------------	--	--	--

### 2.13. Servizio Veterinario Aziendale

In aggiunta alle misure già previste per legge/regolamento:

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Attività di vigilanza nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale, sulla produzione primaria di latte e uova, sul benessere animale e sull'identificazione e registrazione degli animali	Verbali prestrutturati, procedure, check list	Controlli ex ante: assegnazione di parte degli incarichi a rotazione e/o casuale e controlli ex post di verifica a campione da parte del superiore sulla coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.)	Sistema di rotazione del personale sulla base delle risorse a disposizione  Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale (almeno 2 professionisti)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)	Nell'ambito dei ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni adottate e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore	
Attività di vigilanza sull'alimentazione animale, sulla distribuzione dei farmaci veterinari, e su attività zootiatrica	Verbali prestrutturati, procedure, check list	Controlli ex ante precisamente assegnazione di parte degli incarichi a rotazione e/o casuale e controlli ex post di verifica a campione da parte del superiore sulla	Dal 2018 Sistema di rotazione del personale sulla base delle risorse a disposizione  Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)	Nell'ambito dei ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni adottate e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore	

		coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.)	alto rischio ad organo collegiale (almeno 2 professionisti)			
Autorizzazioni dei trasportatori di animali	Motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente e contenuti standardizzati da normativa e modulistica standardizzata	Controlli ex post tramite una verifica a gestione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata e parere/giudizio emesso	Sistema di rotazione del personale  Assegnazione in base al territorio assegnato (veterinari)  Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo monocratico  Inoltre più persone anche di profilo diverso (amministrativo) partecipano alle varie fasi della prestazione	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		
Prelievo campioni nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale, dei mangimi e per i piani di profilassi	Verbali prestrutturati, procedure, check list; campioni predeterminati da programmi europei/statali/provinci ali	Controlli ex post tramite una verifica a campione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.)  Valutazione di inadeguatezza del prelievo campioni in	Sistema di rotazione del personale (turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione)  Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale (almeno 2 professionisti)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		

		generale in caso di contestazioni (es: laboratorio incaricato delle analisi, consulenti di parte ecc.)				
Registrazione degli operatori del settore alimentare e trasportatori animali vivi	Contenuti standardizzati da normativa, modulistica standardizzata		<p>Sistema di rotazione del personale: l'assegnazione avviene sulla base del territorio di competenza (veterinari)</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo monocratico</p> <p>Inoltre più persone anche di profilo diverso (amministrativo) partecipano alle varie fasi della prestazione</p>	<p>Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.</p> <p>L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)</p>		
Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore di privati	Ogni prestazione è codificata nel tariffario provinciale e ad essa è assegnato un importo definitivo; gli addetti all'incasso sono definiti con determina comprensoriale	Controllo ex ante tramite l'accesso casuale dell'utente all'operatore addetto alla cassa e controlli ex post: mensilmente viene emesso un report alla ripartizione economico finanziaria sugli incassi rispetto al numero e alla tipologia delle prestazioni erogate; le prestazioni a pagamento erogate	<p>Sistema di rotazione del personale (turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione)</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo monocratico</p>			

		vengono registrate in un database accessibile anche da altre ripartizioni amministrative				
--	--	--	--	--	--	--

## 2.14. Sezione Aziendale di Medicina Ambientale

In aggiunta alle misure già previste per legge/regolamento:

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Vigilanza in base alla normativa R.E.A.C.H. e C.L.P. sulle sostanze chimiche	Pareri endoprocedurali (procedura H-1_1_1 relativa ai controlli programmati e non). Le eventuali infrazioni riscontrate durante l'attività vengono segnalate con obbligo di motivazione all'organo competente per l'irrogazione delle sanzioni	Controlli ex ante: Aziende controllate scelte in base ai target group indicati nel piano annuale nazionale dal Ministero della salute  Controlli ex post a gestione: verbali sempre siglati dal coordinatore	Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale, eseguiti di norma da personale facente capo a due enti distinti AS e APPA	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)	Valutazione ex post dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari	
Rilevazione dello stato di conservazione dei tetti contenenti cemento - amianto	Pareri endoprocedurali; valutazione in base a procedura tecnica e scheda di valutazione prevista dalla Delibera GP n. 998/2011. La motivazione viene espressa mediante un punteggio secondo un calcolo matematico riferito a criteri definiti.	Controlli ex ante intesi come rilevazione effettuata su richiesta e in base a elenco di priorità definito da altro ente (APPA)  Controlli ex post a campione sulle schede di valutazione da parte del TdP coordinatore	Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale, eseguiti di norma da personale facente capo a due enti diversi AS e APPA	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		
Rilascio parere igienico sanitario relativo al pericolo per la popolazione dovuto al rischio amianto	Pareri endoprocedurali emessi in base alla scheda di valutazione compilata di norma da ente diverso (APPA/Comune); si motiva riferendosi		Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016,		

	all'esito della scheda di rilevazione; il parere comporta l'eventuale ordinanza del Sindaco e non ha effetti diretti su terzi			n.132)		
Prelievi per controlli analitici REACH/CLP	Pareri endoprocedurali (procedura H-1_1_1 relativa ai controlli programmati e non). Numero e sostanze/prodotti prelevati in base al piano annuale provinciale concordato con l'ufficio analisi alimenti	Controlli ex ante: Aziende controllate scelte in base ai target group indicati nel piano annuale nazionale dal ministero della salute e in base al piano provinciale di controllo  Controlli ex post a gestione: verbali visionati e siglati dal coordinatore	Organo collegiale: i controlli di norma vengono eseguiti da personale appartenente a due enti: AS e APPA	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal d.lvo. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)	Valutazione ex post dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziali	

#### 2.15. Servizio Aziendale di Medicina dello Sport

<b>Processo decisionale</b>	<b>Procedimento rafforzato</b>	<b>Controlli</b>	<b>Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)</b>	<b>Obblighi particolari di trasparenza</b>	<b>Valutazione di precedenti giudiziari</b>	<b>Altro</b>
Rilascio di certificazioni medico-legali ad uso rilascio o rinnovo dell'idoneità all'attività sportiva agonistica	Pareri endoprocedurali Obbligo di motivazione		Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico			
Rilascio di certificazioni medico-legali ad uso rilascio o rinnovo dell'idoneità all'attività di operatori	Pareri endoprocedurali Obbligo di motivazione		Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico			

volontari della protezione civile (pe es. vigili del fuoco, soccorso subacqueo ecc.)						
Ricorso avverso giudizio di non idoneità	Pareri endoprocedurali Obbligo di motivazione		Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale		Valutazione dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziali	